



LICEO SCIENTIFICO STATALE "**Ettore Majorana**"

Con indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico,

Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale

Via Giuseppe Motta n. 87 – 95037 San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095 61 36 760

Cod. Fisc. 90001840876 – Codice mecc. CTPS10000Q – Cod. Univoco UFDRTI

P.E.C.: ctps10000q@pec.istruzione.it - e-mail: ctps10000q@istruzione.it

Sito Web: <http://www.majoranaliceo.gov.it/cms/>

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE (Art. 5, D.P.R. 323 del 23/07/1998)

5^a B LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2017/2018

Coordinatore: Prof.ssa Daniela Sarvá

INDICE	Pag.
1. Presentazione Generale Della Classe VB	3
1.1. Schema Configurazione della Classe Triennio: 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018	3
1.2. Schema del Corpo Docente Triennio: 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018	4
2. Programmazione Collegiale	5
2.1. Obiettivi Educativo-Formativo-Culturali Generali e Trasversali	5
2.2. Contenuti e Obiettivi Disciplinari Specifici – Progettazione Svolta	6
2.3. Metodologia	6
2.4. Strumenti di Valutazione	7
2.5. Criteri di Valutazione	7
2.6. Simulazione di Terza Prova Esame di Stato	8
2.7. Credito Scolastico e Formativo	8
2.8. Progettazione Didattica Orientata al “Contents Language Integrated Learning” (CLIL)	9
2.9. Alternanza Scuola-Lavoro	9
3. Attività Svolte Anno Scolastico 2017-2018	11
4. Il Consiglio di Classe	11
5. Elenco Allegati	12
5.1. All. 1. Simulazione Terza Prova Esame di Stato	12
5.2. All. 2. Relazioni Finali e Programmi svolti al 15/05/2018	17
5.2.1 Italiano e Latino	17
5.2.2 Storia	32
5.2.3. Filosofia	36
5.2.4. Matematica	40
5.2.5. Fisica	44
5.2.6. Lingua Inglese	46
5.2.7. Scienze Naturali	50
5.2.8. Disegno e Storia dell’Arte	60
5.2.9. Scienze Motorie	63
5.2.10. Religione cattolica	66
5.3. All. 3. Progetto CLIL	71
5.4. All.4. Griglia Generale di Valutazione Disciplinare	76
5.5. All.5. Griglia di Valutazione Prova di Italiano	81

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE 5^a B - Indir. *Scientifico*

La classe 5 B si compone di 21 alunni (16 maschi e 5 femmine). Un alunno è rientrato dopo aver frequentato un programma di studio, della durata di sei mesi (anno scolastico 2016/2017) all'estero presso "Paducah Tilghman High School", Stati Uniti (progetto Wepp). Un altro alunno proveniente da altra sezione dello stesso istituto è stato inserito nel contesto classe nel corso dell'anno scolastico 2016/2017.

Durante il triennio la classe ha realizzato un lento percorso di crescita sia sotto il profilo delle responsabilità individuali sia sotto il profilo della conoscenza, dell'apprendimento e della comunicazione. I docenti hanno operato nella convinzione che l'educazione alla ricerca, al pensiero critico e alle riflessioni problematiche dovessero accompagnare qualsiasi argomento trattato; hanno cercato, attraverso il dialogo, di stabilire un rapporto atto a costruire personalità responsabili in grado di poter interagire con la realtà in maniera autonoma. Purtroppo, non tutti gli alunni hanno saputo categorizzare tale insegnamento, non rispettando le giuste norme comportamentali e assumendo, in talune circostanze, atteggiamenti contestatori. Spesso i comportamenti infantili sono stati elementi di disturbo, così come le evidenti difficoltà venutesi a creare all'interno di una classe che, anche se non presenta gravi problemi relazionali appare comunque non del tutto socializzata. La partecipazione al dialogo educativo risulta condizionata così come l'attenzione e l'applicazione al lavoro.

Sotto il profilo etico non tutti sono stati rispettosi delle consegne concordate e sotto il profilo gnoseologico non tutti hanno acquisito categorie mentali indispensabili per uno studio critico e proficuo. Da quanto si evince dai singoli pareri dei docenti facenti parte del consiglio di classe, emerge un livello medio di apprendimento ed una situazione eterogenea dal punto di vista della preparazione. Come in ogni classe i livelli di preparazione conseguiti a conclusione del triennio si differenziano per interesse, capacità e frequenza continua nello studio. Alcuni evidenziano, anche se interlocutori attenti, un bagaglio culturale limitato ed una competenza linguistica modesta; altri studiano in maniera mnemonica, trovano difficoltà nell'espone con chiarezza il loro pensiero; un gruppo cospicuo mostra capacità di analisi e capacità nell'elaborare i contenuti con spirito critico, fra loro emerge qualche eccellenza.

1.1. SCHEMA CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE TRIENNIO: 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

Anno scolastico	Classe	Iscritti dalla classe precedente	Iscritti da altra classe	Totale alunni	Non ammessi	Ammessi	Ritirati
2015/2016	III B	21	0	21	0	20	1
2016/2017	IV B	20	3	23	1	22	0
2017/2018	V B	22	0	22	0	21	1

1.2. SCHEMA DEL CORPO DOCENTE TRIENNIO: 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

DISCIPLINA	CLASSE 3 ^a B	CLASSE 4 ^a B	CLASSE 5 ^a B
ITALIANO	Gallo Tiziana	Gallo Tiziana	Gallo Tiziana
LATINO	Montalto Emma	Gallo Tiziana	Gallo Tiziana
STORIA	Sarvà Daniela	Sarvà Daniela	Sarvà Daniela
FILOSOFIA	Sarvà Daniela	Sarvà Daniela	Sarvà Daniela
MATEMATICA	Consoli Giuseppe	Consoli Giuseppe	Consoli Giuseppe
FISICA	Consoli Giuseppe	Consoli Giuseppe	Consoli Giuseppe
LINGUA INGLESE	Sotera Silvana	Sotera Silvana	Nobile Maria Cristina
SCIENZE NATURALI	Lo Brutto Antonia	Lo Brutto Antonia	Lo Brutto Antonia
DISEGNO – STORIA DELL'ARTE	De Luca Vincenzo	De Luca Vincenzo	De Luca Vincenzo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Santonocito Luigi	Terranova Giuseppina	Terranova Giuseppina
RELIGIONE CATTOLICA	Cantone Concetta	Bucolo Carmine Lorena	Bucolo Carmine Lorena

2. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVO-CULTURALI GENERALI E TRASVERSALI

In ottemperanza alla normativa vigente, in ultimo il Decreto Legislativo n. 107 del 13/07/2015, e nello specifico dell'art. 1 comma 7, il consiglio delle classe in oggetto si è proposto come prioritari i seguenti **obiettivi formativi generali**:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché la promozione della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri sia del singolo che del gruppo;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport;
- attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica
- sviluppo e promozione delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Ulteriori **obiettivi educativo - formativi trasversali** che ci si è proposti per la classe 5^a, comuni alle diverse discipline, riguarderanno i seguenti aspetti:

- educazione al rispetto di regole condivise;
- rafforzamento della capacità di operare scelte;
- potenziamento delle capacità di analisi e sintesi;
- potenziamento di un apprendimento con metodo di studio autonomo, efficace ed efficiente;
- acquisizione e rinforzo delle conoscenze e dei linguaggi specifici delle singole discipline;
- comprensione di testi anche complessi, con individuazione di parole-chiave e di concetti cardine;
- potenziamento della capacità di rilevare concetti dai testi ed utilizzare dati nei e dai differenti ambiti disciplinari;
- applicazione delle conoscenze acquisite ed abilità individuali per risolvere problemi sia semplici che complessi, anche in presenza di nuove variabili (*problem solving*);
- progressiva acquisizione di abilità pratiche e di laboratorio, anche ai fini di cui al punto (5).

Si ribadiscono in questo documento anche le **otto competenze chiave di cittadinanza** (di cui al D.M. n. 239 del 31 agosto 2007), che si ritengono già acquisite entro la fine del Primo Biennio e

sono state potenziate in tutti gli aspetti delle singole progettazioni disciplinari nel corso del Secondo Biennio e del corrente Quinto anno:

- imparare ad imparare;
- progettare (crescita/sviluppo del sé);
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile (relazioni del sé con gli altri);
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione (interazione del sé con la realtà naturale e sociale).

2.2. CONTENUTI E OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI – PROGETTAZIONE SVOLTA

Per i contenuti e gli obiettivi formativi specifici si rimanda agli allegati dei singoli docenti del Consiglio di Classe, aggiornata alla data del presente documento ed in calce al presente documento.

La progettazione finale completa e la relativa relazione conclusiva sulle attività svolte da ciascun docente, aggiornate alla data di conclusione delle attività didattiche per il corrente A.S., saranno consegnate in sede di Scrutinio finale. Di questa documentazione si darà debita informazione e documentazione agli studenti. In caso eventuali difformità, ciascun docente del Consiglio si riserva di apportare le opportune modifiche, dandone tempestiva ed ufficiale comunicazione a colleghi e studenti.

2.3. METODOLOGIA

Al fine di far raggiungere agli studenti adeguate competenze e a seconda degli obiettivi programmati, dell'argomento trattato, delle necessità educativo - didattiche, dell'interesse dimostrato nel corso delle attività effettuate, della flessibilità ed autonomia del docente, sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- lezioni dialogiche e interattive, lezioni euristiche
- discussione guidata
- lavori di gruppo con apprendimento collaborativo
- attività pratiche di laboratorio
- attività di ricerca e di approfondimento, anche attraverso la partecipazione a conferenze e seminari in collaborazione con Enti esterni.

Personalizzazione del percorso/processo educativo - formativo. Nell'ottica di una formazione orientata alle differenze della persona, nella molteplicità delle sue dimensioni individuali (cognitivo - affettive) e sociali (ambiente familiare, contesto socio-culturale), considerata la non numerosità del gruppo discente ed al fine di fornire al massimo numero di studenti buone e paritarie opportunità di apprendimento, l'attività didattica è stata orientata, per quanto possibile, a

valorizzare le reali peculiarità degli studenti, rendendo più frequenti le attività nelle quali i ragazzi operano direttamente sui saperi, creando un ragionevole equilibrio tra contenuti e processi di apprendimento, e potenziando negli studenti con maggiori difficoltà l'idea di essere persone capaci di apprendere. In riferimento a quest'ultimo aspetto, particolare attenzione è stata riservata alle situazioni di disagio dei singoli studenti, per i quali sono stati attivati percorsi personalizzati e specifici, per quanto possibile, in relazione a ciascuna particolare situazione di criticità.

Recupero e potenziamento. I contenuti delle varie discipline sono stati proposti privilegiando un approccio di tipo scientifico, con attenzione alle relazioni tra le discipline. Nel caso di situazioni di difficoltà del singolo studente o del gruppo-classe è stato attuato un recupero curricolare. Il recupero didattico è stato effettuato dai docenti secondo tre diverse modalità: a) lezioni integrative in itinere; b) pausa didattica in itinere.

2.4. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati ai fini della valutazione sono stati molteplici: questionari, colloqui, prove scritte di tipo tradizionali, quesiti a risposta breve, ricerche individuali, lavori di gruppo, verifiche verbali.

PROVE SCRITTE, differenziate a seconda della disciplina che hanno riguardato:

- Produzione autonoma
- Rielaborazione dei contenuti appresi
- Effettuazione di test (semi-)strutturati con varie tipologie di quesiti (scelta multipla, V/F, corrispondenze, mappe e figure mute, risoluzione di problemi di calcolo, risposte aperte, etc.)
- Analisi testuale
- Produzioni grafiche

PROVE ORALI, effettuate nelle varie discipline e con diverse tipologie:

- Interrogazione dei singoli allievi
- Interrogazioni multiple (più allievi contemporaneamente)
- Interrogazioni su singole unità didattiche
- Interrogazioni su parti complessive/moduli del programma svolto
- Interrogazioni generali riepilogativa

Per alcune discipline sono state effettuate anche verifiche orali programmate al fine di responsabilizzare l'allievo allo studio disciplinare.

2.5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti nella valutazione si sono riferiti ai seguenti criteri generali:

- Uso corretto della terminologia specifica
- Padronanza dei mezzi espressivi

- Capacità di analisi e di sintesi
- Capacità logiche deduttive/induttive, oltre che mnemoniche
- Capacità di collegamento all'interno della disciplina e con altre discipline
- Capacità di “sapere” e “saper fare” relativamente alla data prova
- Grado di assimilazione raggiunto in rapporto al livello di partenza
- Grado di difficoltà del quesito (uso di media ponderata).

In particolare nelle Prove Scritte, per le varie discipline e nelle diverse tipologie, si è tenuto conto di:

- Coerenza con la richiesta della traccia,
- Correttezza del metodo, delle procedure e della strutturazione formale
- Grado di compiutezza della prova richiesta

Nelle Prove Orali si è tenuto conto di:

- Criterio di pertinenza nell'elaborazione delle risposte
- Capacità linguistico - espressiva

Le valutazioni hanno avuto una valenza sia formativa sia sommativa, in accordo alla Griglia di valutazione approvata dal Consiglio all'inizio del corrente A.S. (Allegato 4).

2.6. SIMULAZIONE DI TERZA PROVA ESAME DI STATO

Al fine di addestrare gli studenti ad affrontare le Terza prova multidisciplinare dell'Esame di Stato, in data 6 aprile 2018 è stata effettuata una prova simulata programmata con la seguente modalità: Tipologia B – Quesiti a risposta singola. Le discipline interessate sono state: Inglese, Filosofia, Fisica (con quesito CLIL) e Scienze naturali (con quesito CLIL), ciascuna con tre quesiti, per un totale di dodici (Allegato 1).

2.7. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è stato attribuito sulla base della media dei voti riportati dai singoli allievi tenendo conto dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità, dell'impegno e partecipazione alle attività didattiche, dell'assiduità della frequenza scolastica, della partecipazione ad attività complementari/integrative e, non ultimo, di eventuali crediti formativi extrascolastici (D.P.R. 323/1998 e D.M. 49/2000). Quest'ultimo sarà assegnato anche in accordo ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

2.8. PROGETTAZIONE DIDATTICA ORIENTATA AL “CONTENTS LANGUAGE INTEGRATED LEARNING” (CLIL)

La trasmissione di contenuti secondo una metodologia tipo - CLIL è avvenuta mediante una progettazione didattica di tipo modulare ed interdisciplinare, ai sensi del D.P.R. n. 89/2010 e della Nota MIUR n. 4969/2014, messa in atto da docenti che non hanno ancora completato la formazione linguistico - metodologica prevista. Il progetto didattico interdisciplinare dal titolo “Radioactivity inside the Earth” ha coinvolto le DNL Fisica e Scienze naturali e la DL Lingua Inglese, per circa il 35% del monte ore totale. Si rimanda alla relazione finale degli specifici ambiti disciplinari (Allegato 3).

2.9 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I percorsi in alternanza sono dotati di una struttura, hanno coinvolto o piccoli gruppi o l'intera classe e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento, mediante reali esperienze di lavoro. A cura della scuola sono stati realizzati progetti “sul diritto del lavoro” preceduti da una formazione on line sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. A cura sempre della scuola sono state organizzate “Conversazioni Scientifiche”:

- Fare Scienza: da Aristotele a Galileo Galilei
- Fra Vulcani e Terremoti: Come conviverci
- Le Investigazioni Digitali – L'effetto CSI
- Emergency un altro modello di medicina per il terzo mondo e non solo
- L'esplorazione umana dello spazio da Gagarin alla conquista di Marte

Le esperienze di alternanza hanno ampliato le conoscenze e le competenze degli alunni attraverso l'impegno diretto nel lavoro, collaborando con gli enti ospitanti; momenti significativi per operare in situazioni di realtà o di simulazione, esercitando dal vivo competenze ed abilità.

Importante in tal senso è stata l'esperienza svolta presso l'aeroporto “Vincenzo Bellini” di Catania dove gli alunni hanno potuto apprendere molte delle operazioni che si svolgono negli scali aeroportuali sfruttando e consolidando anche le loro competenze linguistiche acquisite durante gli anni di studio.

Non meno interessante l'attività presso la fondazione “La Verde La Malfa” momento importante all'interno di un progetto valido per la tutela del nostro patrimonio artistico e culturale. Gli alunni sono stati coinvolti personalmente, attraverso attività di accoglienza, hanno guidato visitatori lungo il percorso “del Parco dell'Arte contemporanea” descrivendo opere e spiegandone il significato simbolico.

Diversi sono stati gli incontri presso il Dipartimento Di Fisica, Dipartimento Di Matematica e presso l'Università degli Studi di Catania nell'ambito del “Festival di Geopolitica”, tutto ciò ha permesso loro di venire a contatto con fenomeni interazionali attraverso varie forme di espressione.

Significative le attività scientifiche di base applicate alla Biologia Vegetale apprese presso il dipartimento di Botanica. Gli studenti hanno visitato l'Orto botanico di Catania diretto dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali. Il lavoro di alternanza presso questo ente ha fatto comprendere meglio agli alunni i diversi adattamenti delle piante ed il funzionamento degli ecosistemi almeno per la componente vegetale.

Gli alunni hanno affrontato con serietà e con responsabilità il progetto di alternanza scuola lavoro svolto durante tutto il triennio, la soddisfazione viene anche dal giudizio positivo degli enti ospitanti. Tutto ciò fa sperare in un miglioramento del progetto che al momento presenta alcune criticità ma che rappresenta un'esperienza formativa importante che orienta le ambizioni e le aspirazioni dei giovani attraverso un'esperienza pratica che consolida le conoscenze acquisite e che lega quindi il mondo della scuola al mondo del lavoro.

3. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Filosofia
- Attività Piano Nazionale Lauree Scientifiche – Seminari a carattere sperimentale di Chimica, Biologia, Scienze della Terra
- Salone dello Studente 2017/2018 per l'orientamento in uscita
- Il "disegno del vero" progetto POFT "La gioia"
- "Giovani per la pace", raccolta dei giocattoli e cena di Natale per i bambini del Cara di Mineo, presso Comunità di S. Egidio
- Comunità Giovanni XXIII, raccolta di alimenti
- Conferenza "Casa memoria" con Giovanni Impastato
- Attività Piano Nazionale Lauree scientifiche – Seminari sui rivelatori

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GALLO TIZIANA	
LINGUA E CULTURA LATINA	GALLO TIZIANA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	NOBILE MARIA CRISTINA	
STORIA	SARVA' DANIELA	
FILOSOFIA	SARVA' DANIELA	
MATEMATICA	CONSOLI GIUSEPPE	
FISICA	CONSOLI GIUSEPPE	
SCIENZE NATURALI	LO BRUTTO ANTONIA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DE LUCA VINCENZO	
SCIENZE MOTORIE	TERRANOVA GIUSEPPINA	
I.R.C.	BUCOLO CARMINE LORENA	

San Giovanni La Punta 15 Maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Carmela Maccarrone

5. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1. SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

Liceo Scientifico Statale "E. Majorana" – San Giovanni La Punta (CT) SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA per l'Esame di Stato

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 CLASSE 5^a Sez. B indir. *Scientifico*

Cognome _____ Nome _____ Data 06-04-2018

Prova di Tipologia B - Quesiti a risposta singola

MATERIE: Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze naturali. NUMERO DI QUESITI PROPOSTI: **12** (3 per ciascuna materia). TEMPO A DISPOSIZIONE: **2 h** (120').

E' consentito l'uso dei vocabolari di Italiano e di Inglese; non è consentito l'uso di manuali. I candidati dovranno utilizzare esclusivamente penne nere o blu. NON è ammesso l'uso di matite o cancellino.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Nella valutazione delle risposte si terrà conto dei seguenti indicatori:

- . Pertinenza delle risposte
- . Organicità e completezza delle conoscenze
- . Correttezza formale
- . Uso del lessico specifico
- . Capacità di sintesi

PUNTEGGIO ASSEGNATO

A ciascun quesito verrà attribuito, tenendo conto complessivamente degli indicatori, un punteggio da 0 a 1,25 secondo la griglia allegata:

	PUNTEGGIO
Risposta non data o nulla	0
Risposta insufficiente	0,25
Risposta mediocre	0,50
Risposta sufficiente	0,75
Risposta discreta o buona	1.00
Risposta ottima	1.25

MATERIA	PUNTEGGIO QUESITO 1	PUNTEGGIO QUESITO 2	PUNTEGGIO QUESITO 3	TOTALE
INGLESE				
FILOSOFIA				
FISICA				
SCIENZE				

Classe 5^a sez. B ind. *Scientifico*. Tipologia B – Quesiti a risposta singola .

Disciplina: **INGLESE** Candidato/a _____

Q1. Explain the theme of the double present in “ The picture of Dorian Gray

Q2. Why Hedonism and Aestheticism influenced in some way the picture of Dorian Gray?

Q3. Describe the setting of the novel Dr Jekyll and Mr Hyde

Classe 5^a sez. B ind. *Scientifico*. Tipologia B – Quesiti a risposta singola .

Disciplina: **FILOSOFIA** Candidato/a _____

Q1. Indica qual è il problema affrontato da Kant nella Dialettica trascendentale e spiega brevemente come egli smascheri le illusioni della metafisica

Q2. La legge del divenire è la dialettica :illustra e spiega quali sono i suoi momenti. Hegel

Q3. In che cosa consiste la “terza via” proposta da Schelling nell’ambito della filosofia della natura?

Disciplina: **FISICA** Candidato/a _____

Q1. Descrivi il significato della seguente legge fisica : $f = \frac{-\Delta\phi(\)}{em}$

Q2. Spiega brevemente perché un diodo a giunzione si comporta da raddrizzatore

Q3. What is the doping technique in semiconductors?

Classe 5^a sez. B ind. *Scientifico*. Tipologia B – Quesiti a risposta singola .

Disciplina: **SCIENZE NATURALI** Candidato/a _____

Q1. Explain synthetically the magmatic, sedimentary and metamorphic rocks

Q2. Descrivi le proprietà chimiche del benzene

Q3. Indica e descrivi le differenze tra vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo

ALLEGATO 2. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

5.2.1. RELAZIONE FINALE: ITALIANO E LATINO

Docente: prof.ssa Tiziana Gallo

Profilo educativo e formativo

La classe, formata da 21 alunni (16 maschi e 5 femmine) nel corso del triennio non ha generalmente manifestato un atteggiamento partecipativo al dialogo educativo; il processo di socializzazione si può ritenere, solo in parte, positivo perché i comportamenti di alcuni hanno talvolta messo in essere occasioni di disturbo che non sempre hanno favorito un clima di attenzione e di applicazione al lavoro. Questa situazione si è manifestata a partire dal terzo anno quando la classe è stata smembrata per costituirne un'altra; si è così determinata una certa disomogeneità perché è venuta a mancare la fascia di livello intermedia, costituita da elementi propositivi e partecipi.

L'impegno nello studio non sempre costante e, soprattutto, un metodo di studio non del tutto proficuo hanno avuto una ricaduta non pienamente positiva per la crescita culturale dell'intera classe. E' però, doveroso sottolineare che un gruppo ha sempre lavorato con assiduità e serietà, dimostrando senso di responsabilità. Il lavoro, comunque, che i ragazzi hanno fatto nel corso degli anni, li ha portati a compiere un processo di crescita sia nell'apprendimento sia nella formazione di un profilo educativo. Si ritiene comunque che in classe si siano determinate delle condizioni favorevoli per un'azione educativo - didattica che, nel suo complesso, può considerarsi sostanzialmente efficace.

Processo di apprendimento e livello di preparazione

Il livello di preparazione della classe è disomogeneo: vi è da una parte un' area di mediocrità diffusa perché alcuni non hanno ancora acquisito pienamente un buon metodo di studio, presentando delle difficoltà nell'analisi dei testi e nel cogliere le dinamiche del processo letterario, questo dovuto sostanzialmente ad uno stile nell'impegno scolastico all'insegna della discontinuità, che si è accentuato nel corso della quinta classe; dall'altra, invece, alcuni alunni hanno lavorato con impegno, continuità e serietà, raggiungendo risultati apprezzabili.

Si possono individuare, sostanzialmente, tre fasce di livello:

- Livello medio - alto: gruppo di alunni, e tra questi si evidenziano delle eccellenze, che si è impegnato con costanza ed assiduità nello studio, raggiungendo risultati più che soddisfacenti ed acquisendo significative competenze linguistiche e letterarie, e una solida conoscenza dei contenuti;
- Livello intermedio: alunni che hanno acquisito sufficienti competenze linguistiche e letterarie, e una discreta conoscenza dei contenuti, superando, nel complesso, certe difficoltà nella rielaborazione e nella concettualizzazione che li aveva caratterizzati nel corso degli anni;
- Livello base: gruppo di alunni che ha acquisito competenze linguistiche e letterarie appena sufficienti, e una relativa e approssimativa conoscenza dei contenuti perché l'impegno nello studio non è stato assiduo, in particolare nel corso del quinto anno.

Comportamento ed assiduità nella frequenza

Per quanto riguarda l'analisi dei comportamenti e le dinamiche relazionali è da sottolineare che nella classe non sempre si è instaurato un clima di rispetto, inoltre le assenze nei giorni fissati per le

verifiche sia scritte sia orali hanno contribuito a non favorire rapporti di collaborazione; la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni ha rallentato il lavoro della docente.

Rapporti scuola-famiglia

La docente ha sempre informato i genitori del processo di apprendimento dei loro figli sia attraverso colloqui individuali sia durante gli incontri scuola-famiglia; i rapporti con le singole famiglie sono sempre stati improntati al dialogo sereno e costruttivo.

Lingua e Letteratura italiana

La sostanziale omogeneità del gruppo e la continuità didattica hanno consentito alla docente di lavorare nella prospettiva di far acquisire competenze linguistiche e letterarie, competenze di comprensione ed analisi dei testi, di scrittura relative alle tipologie testuali, richieste nella prima prova dell'Esame di Stato, capacità logico-deduttive, di sintesi e di rielaborazione.

Lo studio della letteratura italiana, dal Secondo Ottocento al Novecento, e di Leopardi, primo dei Moderni, è stato affrontato proponendo ampie sintesi dei quadri culturali e letterari di riferimento, ed analisi delle poetiche degli autori, attraverso la lettura di passi significativi delle principali opere degli stessi. In parallelo si è sviluppato un percorso di lettura di passi di canti scelti del *Paradiso* della *Commedia* di Dante Alighieri.

Nell'elaborare la progettazione didattico - educativa e formativa, la docente ha tenuto conto del livello globale di competenze e di apprendimento degli alunni, rispettando sostanzialmente, quanto indicato nella progettazione per competenze del Dipartimento di Lettere in merito a competenze di cittadinanza, competenze degli assi dei linguaggi, competenze specifiche, abilità testuali e letterarie, conoscenze, metodologia, strumenti, prove di verifica e valutazione.

Si vuole sottolineare che sia per una significativa riduzione delle ore effettivamente svolte, sia per un metodo di lavoro della classe - salvo alcune eccezioni - volto a procrastinare gli impegni e a studiare in modo non sempre assiduo e regolare, la docente ha prevalentemente impostato l'azione didattica, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, sulla comprensione , attraverso ampie sintesi, dei nodi essenziali del processo culturale e letterario, e delle poetiche degli autori presi in esame.

Finalità

- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale.
- Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato anche nelle sue relazioni con altre letterature europee.
- Padronanza del mezzo linguistico nelle produzioni orali e scritte.

Obiettivi di apprendimento

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari più significativi.
- Competenze d'interpretazione dei fenomeni culturali
- Conoscenze linguistiche e letterarie.

Competenze

- Comprendere il testo, decodificandone i significati.
- Esporre oralmente in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi.
- Produrre testi scritti di varie tipologie, rispondenti alle diverse finalità comunicative.
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altri testi, autori ed espressioni artistiche e culturali.

Conoscenze

- Linee fondamentali dello sviluppo, in prospettiva diacronica e sincronica, della letteratura italiana dal secondo Ottocento al Novecento.
- Opere ed autori dei periodi presi in esame.
- Principali tecniche narrative e poetiche.
- Rapporti tra produzione letteraria e società.

Metodologia

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura ed analisi linguistica e tematica dei testi
- E semplificazioni di analisi del testo
- E semplificazioni di saggio breve
- Sintesi

Materiali e sussidi

- Libro di testo
- Filmati (*Il giovane favoloso*)
- Rappresentazioni teatrali (*Uno, nessuno e centomila* di Luigi Pirandello)

Verifiche

La verifica degli apprendimenti e dell'acquisizione di contenuti e competenze è stata effettuata mediante prove di vario tipo:

- verifiche orali
- saggi brevi
- analisi del testo
- tema tipologia c/ d
- questionari a risposta singola

In data 20/04/2018 è stata svolta la simulazione della I prova scritta dell'Esame di Stato.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del percorso compiuto dall'alunno, dei livelli di partenza, delle capacità personali, dell'impegno mostrato nel corso dell'anno ed ha constatato il grado di conoscenza dello sviluppo storico-culturale della Letteratura italiana con riferimenti a quella europea, delle competenze di comprensione, analisi e produzione del testo, e delle competenze logico-espressive. Si allegano le griglie per la valutazione della prova scritta secondo le varie tipologie dell'Esame di Stato. (Allegato 5)

Attività di recupero e/o sostegno

La docente ha ritenuto opportuno, alla fine del I trimestre, effettuare una pausa didattica per dare l'opportunità, soprattutto agli studenti che avevano riportato un voto di insufficienza nella valutazione dello scrutinio, di recuperare e colmare le lacune; il metodo di lavoro suggerito è stato quello dello studio individuale.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

L'alunno inquadra con sufficiente sicurezza autori e correnti letterarie nel periodo storico-culturale di riferimento; sa cogliere, nelle linee essenziali, le relazioni tra contesto culturale e produzione letteraria; analizza i testi in modo parzialmente autonomo; conosce, nelle linee essenziali, gli argomenti oggetto di studio del programma d'Italiano della V classe. Si esprime in modo corretto anche se poco fluente; produce testi, secondo le tipologie di scrittura, raggiungendo i parametri di generale sufficienza, indicati nelle prove scritte.

Lingua e cultura latina

Nel corso del triennio si è posta attenzione a consolidare competenze di comprensione globale del testo in lingua, e in particolare a far cogliere le peculiarità della civiltà latina in modo che gli alunni ne potessero comprendere la modernità.

Per quanto riguarda il livello di apprendimento, si evidenzia che solo un piccolo gruppo di alunni ben si orienta nella decodifica del testo, riconoscendone strutture linguistiche e retoriche, la cui traduzione in italiano è di buon livello; la maggior parte, invece, incontra difficoltà nella comprensione delle strutture di base della lingua latina, pertanto è stata cura della docente consolidare competenze lessicali, morfologiche, sintattiche e retoriche, con metodici e continui richiami alle struttura linguistica latina.

Precipuo è stato lo studio della civiltà e della letteratura latina dall'età Giulio - claudia all'apogeo dell'Impero, sostenuto dalla lettura di testi classici in lingua, in particolare di passi tratti dalle opere di Seneca e di Tacito, e in traduzione.

Per quanto riguarda le competenze di cittadinanza, le competenze degli assi dei linguaggi, le competenze specifiche, le abilità testuali e letterarie, le conoscenze, la metodologia, gli strumenti, le prove di verifica e la valutazione con le relative griglie, si è fatto riferimento, in linea generale, alla progettazione per competenze di Dipartimento di Lettere.

Per una significativa riduzione delle ore effettivamente svolte, e per un metodo di lavoro della classe - salvo alcune eccezioni - volto a procrastinare gli impegni e a studiare in modo non sempre assiduo e regolare, la docente ha prevalentemente impostato l'azione didattica, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, sulla comprensione, attraverso ampie sintesi, dei nodi essenziali del processo culturale e letterario, dall'Età Giulio - claudia fino al II secolo d.C. apogeo dell'Impero e della cultura classica latina.

Finalità'

Lo studio del latino ha come finalità:

- Un ampliamento dell'orizzonte storico sulla base dei fondamenti linguistici e culturali di buona parte delle civiltà europee.
- La consapevolezza del ruolo di una lingua che sopravvive alla civiltà di fondazione assumendo il ruolo di guida della cultura europea.

La capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore.

- La consapevolezza della presenza di forme e generi letterari nelle letterature moderne e della loro trasformazione.

Obiettivi di apprendimento

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari più significativi.
- Competenze d'interpretazione dei fenomeni culturali
- Conoscenze linguistiche e letterarie.

Competenze

- Saper tradurre in maniera globalmente corretta testi latini riferibili al livello delle conoscenze linguistiche acquisite.
- Comprendere ed esporre in modo ordinato e corretto gli argomenti di letteratura trattati.
- Saper collocare i testi sia in una tradizione di forme letterarie sia nel contesto storico culturale più ampio dell'epoca cui appartengono.
- Saper individuare gli aspetti estetici dei testi letterari, anche attraverso l'osservazione degli elementi stilistico espressivi di ogni autore e di ogni corrente letteraria.

Conoscenze

- Linee fondamentali dello sviluppo, in prospettiva diacronica e sincronica, della letteratura latina dall'Età Giulio - claudia all'Apogeo dell'Impero.
- Opere ed autori dei periodi presi in esame.
- Principali scelte stilistiche e linguistiche.
- Rapporti tra produzione letteraria e società.

Materiali e sussidi

Libri di testo

Metodologia

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura – in lingua o in traduzione – di brani scelti
- Analisi del testo
- Sintesi

Verifiche

- Interrogazioni orali in itinere
- Analisi di brani in lingua relativi ai testi oggetto di studio
- Questionari risposta singola
- Trattazioni brevi

Attività di recupero e/o sostegno

La docente ha ritenuto opportuno, alla fine del I trimestre, effettuare una pausa didattica per dare l'opportunità, soprattutto agli studenti che avevano riportato un voto di insufficienza nella valutazione dello scrutinio, di recuperare e colmare le lacune; il metodo di lavoro suggerito è stato quello dello studio individuale

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle capacità personali, dell'impegno mostrato nel corso dell'anno scolastico e ha constatato il grado di conoscenza del processo

storico-culturale e letterario della letteratura latina dall'età Giulio - claudia all'apogeo dell'Impero, e le competenze di analisi del testo.

La docente ha elaborato griglie di valutazione in base alla tipologia della prova di verifica e ha fatto, comunque, riferimento a quelle indicate nella programmazione di Dipartimento.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

L'alunno inquadra con sufficiente sicurezza autori e correnti principali e ne riconosce, nelle linee generali, gli aspetti significativi e le peculiarità; analizza i testi in modo autonomo e sa parzialmente giustificarli. Si esprime in modo corretto ma poco fluente.

La Docente
prof.ssa Tiziana Gallo

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Tiziana Gallo

Libro di testo

R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese, *Perché LA LETTERATURA*, Palumbo ed.
Palermo 2015, vol.5-6+*Leopardi, il primo dei moderni*

Dante Alighieri, *La Divina Commedia* (edizione a scelta)

I PERCORSO Giacomo Leopardi, il primo dei Moderni

Giacomo Leopardi

Vita e formazione culturale

Il “sistema filosofico” leopardiano

La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia pensiero

Lo *Zibaldone*

Le *Operette morali*

I *Canti*

Leopardi e la modernità: La natura matrigna e il male di vivere

La critica del progresso: Verga, Pirandello e oltre

Testi

<i>La teoria del piacere</i>	da <i>Zibaldone</i>
<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	da <i>Operette morali</i>
<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>	da <i>Operette morali</i>
<i>L'infinito</i>	da <i>Canti</i>
<i>A Silvia</i>	da <i>Canti</i>
<i>Il sabato del villaggio</i>	da <i>Canti</i>
<i>Alla luna</i>	da <i>Canti</i>
<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	da <i>Canti</i>
<i>La ginestra</i> (vv.1-50, 297-317)	da <i>Canti</i>

II PERCORSO Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

La figura dell'artista e la perdita dell'*aureola*: C. Baudelaire

La cultura filosofica: il positivismo, Nietzsche e la rottura filosofica di fine secolo

Naturalismo francese e Verismo italiano: poetiche e contenuti

Il Simbolismo europeo

La Scapigliatura

Il Decadentismo come fenomeno artistico e culturale

Testi

C. Baudelaire *Corrispondenze* da *I fiori del male*

III PERCORSO *Giovanni Verga*

Giovanni Verga

La vita e le opere

L'adesione al Verismo

Le novelle: Vita dei campi, Novelle rusticane

I Malavoglia (il progetto letterario e la poetica – il tempo della storia, la struttura e vicenda

– il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare - il sistema dei

personaggi tecniche narrative e scelte linguistiche – regressione e straniamento)

Mastro-don-Gesualdo (caratteri generali)

Testi

Dedicatoria a Salvatore Farina

da Vita dei campi

Rosso Malpelo

da Vita dei campi

La Lupa

da Vita dei campi

Fantasticheria

da Vita dei campi

La Roba

da Novelle rusticane

La prefazione ai Malavoglia

da I Malavoglia

L'inizio de I Malavoglia

da I Malavoglia, cap. I

L'addio di 'Ntoni

da I Malavoglia, cap. XV

La morte di Gesualdo

da Mastro - don Gesualdo

IV PERCORSO *il Simbolismo di G. Pascoli e l'Estetismo di G. D'Annunzio*

Giovanni Pascoli

La vita: tra il "nido" e la poesia

La poetica del "fanciullino"

Myricae e *i Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia

Myricae: il titolo e i temi

I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica

Testi

Temporale

da Myricae

Il lampo

da Myricae

Il tuono

da Myricae

Lavandare

da Myricae

X Agosto

da Myricae

L'assiuolo

da Myricae

Gelsomino notturno

da Canti di Castelvecchio

Gabriele d'Annunzio

La vita inimitabile di un mito di massa

L'ideologia e la poetica

Il panismo estetizzante del superuomo

Le Novelle della Pescara

Il piacere

Il Trionfo della morte

Le Laudi: Alcyone

Testi

Andrea Sperelli
La pioggia nel pineto

da *Il piacere*
da *Alcyone*

V PERCORSO *La crisi dell'io e la disgregazione del reale: Pirandello e Svevo*

Luigi Pirandello

La formazione, la vita e le opere

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo

La scissione dell'io: persona e personaggio, "le maschere nude", la "forma e "la"vita"

Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo

Il fu Mattia Pascal : la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio – la struttura e lo stile –

I temi e l'ideologia – *Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo –

la Lanterninosofia

Uno, nessuno e centomila (quadro di sintesi)

Il teatro di Pirandello: dalla fase del grottesco ai "miti" teatrali *Così è (se vi pare)*, *Enrico IV*, *I sei personaggi in cerca di autore*, *I giganti della montagna* (quadro di sintesi)

Testi

Il treno ha fischiato

L'ultima pagina del romanzo

"*Maledetto Copernico!*"

Lo strappo nel cielo di carta

Io sono colei che mi si crede"

La conclusione di Enrico IV

da *Novelle per un anno*

da *Il fu Mattia Pascal*

da *Il fu Mattia Pascal*

da *Il fu Mattia Pascal*

da *Così è (se vi pare)*

da *Enrico IV*

Italo Svevo

La vita e le opere

La cultura e la poetica: l'eterogeneità delle influenze culturali

Caratteri dei romanzi sveviani: *Una vita* e *Senilità* (quadro di sintesi)

La coscienza di Zeno: la situazione culturale triestina e il romanzo - l'organizzazione del

racconto – l'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo – il

monologo interiore - l'inefficienza - il rapporto salute-malattia

Testi

La prefazione del dottor S.

Lo schiaffo del padre

La vita è una malattia

da *La coscienza di Zeno*

da *La coscienza di Zeno*

da *La coscienza di Zeno*

VI PERCORSO *La lirica del '900 dalle avanguardie a Montale*

Le Avanguardie in Europa (quadro di sintesi)

Il Crepuscolarismo (quadro di sintesi)

Il Futurismo: F. T. Marinetti (quadro di sintesi)

Le riviste tra gli anni Dieci e Venti: "La Voce" (quadro di sintesi)

*Non recidere forbice quel volto
Addii, fischi nel buio, cenni, tosse
La primavera hitleriana
Ho sceso dandoti il braccio*

*da Le occasioni
da Le occasioni
da La bufera ed altro
da Satura*

VII PERCORSO Il Neorealismo – l'esperienza della Resistenza nella letteratura e nel cinema

Significato del termine neorealismo

Il Neorealismo da “corrente involontaria” a scuola poetica organica

La principale filmografia neorealista (De Sica, Rossellini, Visconti)

Primo Levi *Se questo è un uomo*

Testi

L'inizio di *Se questo è un uomo*

da *Se questo è un uomo*

Il canto di Ulisse

da *Se questo è un uomo*

PERCORSO PARALLELO *La Commedia di Dante Alighieri*

Struttura del Paradiso

Canti scelti del Paradiso

Testi

Canti:

I

Il canto proemiale

III (vv.34-96)

la figura di Piccarda

VI (vv.1-33; 82-111)

Il canto politico: la figura di Giustiniano

XI (vv.43-117)

L'elogio di San Francesco

XII (sintesi)

San Domenico, il guerriero della fede

XV (sintesi)

Cacciaguida, il trisavolo di Dante

XVI (sintesi)

Cacciaguida risponde alle domande di Dante

XVII (vv.13-135)

Il canto dell'esilio di Dante

XXXIII (vv.1-48; vv.115-144)

La preghiera alla Vergine; la visione di Dio

La Docente

prof.ssa Tiziana Gallo

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Tiziana Gallo

Libro di testo

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Latinitas*, Signorelli, Milano 2012 vol.3

I PERCORSO L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: SENECA E LUCANO

- L'età Giulio - claudia: contesto storico-culturale (sintesi)
- La schiavitù a Roma
- Imperialismo e interculturalità
- Seneca: vita, opere, pensiero, etica e politica, lingua e stile
- Lucano: la *Pharsalia* una nuova epica

Testi

Seneca

Vindica te tibi	<i>Ep.ad Luc.</i> 1,1-3	Lat.
Tenere a freno le pulsioni	<i>De ira</i> 13,1-3	Lat.
Affrettati a vivere	<i>Ep.ad Luc.</i> 101,8-10	Ita.
Il pericolo dell'omologazione	<i>Ep.ad Luc.</i> 7,8	Lat.
Giovare agli altri: una scelta necessaria	<i>Ep.ad Luc.</i> 6,1-4	Ita.
Un errore diffuso: la valutazione del tempo	<i>De brevitae vitae</i> 3, 1-3	Lat.
"Sono schiavi". Dunque uomini	<i>Ep. Ad Luc.</i> ,47,1-5	Lat.

II PERCORSO L'ETÀ DEI FLAVI: QUINTILIANO

- L'età dei Flavi: contesto storico-culturale (sintesi)
- Quintiliano: vita, *l'Institutio oratoria*, la funzione storica e culturale, lingua e stile

Testi

Quintiliano

Vir bonus dicendi peritus	<i>Inst. or.</i> XII 1,1	Lat.
Il buon maestro è amato e rispettato	<i>Inst.or.</i> II 2,4-8	Ita.
L'imitazione, cardine dell'insegnamento quintiliano	<i>Inst. or.</i> X 2,1-8	Ita.

III PERCORSO LA PROSA TECNICA E SCIENTIFICA: PLINIO IL VECCHIO E VITRUVIO

- L'eredità greca
- Scienza e tecnologia a Roma
- Plinio il Vecchio, naturalista e filantropo
- Vitruvio: l'artista delle tecniche

IV PERCORSO TACITO E LA STORIOGRAFIA

- Gli imperatori di adozione: da Nerva a Marco Aurelio, contesto storico-culturale (sintesi)
- Tacito: vita e opere
- Il pensiero e la concezione storiografica
- La lingua e lo stile

Testi

Tacito

Vivere sotto i tiranni	<i>Agricola</i> 1-3,1	Lat
La purezza della razza germanica	<i>Germania</i> 4,1	Lat
Il discorso di Calgàco	<i>Agricola</i> 30,4	Lat.
Il discorso di Ceriale	<i>Historiae</i> IV, 74	Ita

V PERCORSO LA VOCE DI CHI NON HA VOCE: FEDRO, GIOVENALE, MARZIALE

- La “Musa pedestre”
- Punto sul genere: la favola
- La favola di Fedro
- Punto sul genere: la satira
- Giovenale, poeta indignato
- Punto sul genere: l’epigramma
- Marziale: la realtà tra il serio e il faceto

Testi

Fedro

Superior stabat lupus	<i>Fabulae</i> I 1	Lat.
-----------------------	--------------------	------

Giovenale

La povertà rende l’uomo ridicolo	<i>Satirae</i> III 126-183	Ita.
----------------------------------	----------------------------	------

Marziale

Thaida Quintus amat	<i>Epigramma</i> III 8	Lat
La piccola Erotion	<i>Epigramma</i> V 34	Lat.
Thais habet nigros	<i>Epigramma.</i> V 43	Lat

VI PERCORSO IL ROMANZO: PETRONIO E APULEIO

- La narrativa nel mondo antico
- La novella e il romanzo nel mondo greco
- La novella e il romanzo nel mondo latino
- Romanzo antico e romanzo moderno
- Petronio e il *Satyricon*
- Apuleio e le *Metamorfosi*

Testi

Petronio

La cena di Trimalchione

Satyricon 32, 1-4

Ita.

La matrona di Efeso

Satyricon 111-112

Ita.

Apuleio

Lucio si trasforma in asino

Metamorfosi III,24-25

Ita.

Psiche contempla Amore addormentato

Metamorfosi V 22-23

Ita

La Docente

Prof.ssa Tiziana Gallo

5.2.2. RELAZIONE FINALE: STORIA

Docente: prof.ssa Daniela Sarv

Libri di testo adottati: Antonio Desideri, Giovanni Codovini “ Storia e Storiografia Vol. 2B 3A 3B Edizione D’Anna

Conoscenze: La classe conosce discretamente i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, sia dal punto di vista culturale ed economico sia da quello sociale e politico.

Competenze: La classe riconosce gli elementi di continuit e di rottura all’interno del periodo analizzato.

Riesce a discutere la storia non solo come successione di fatti accertati, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

Capacit: La classe sa usare con propriet alcuni termini e concetti fondamentali .La classe sa comparare le diverse interpretazioni storiche analizzando i documenti.

Strumenti: Fotocopie - Schemi - Mappe concettuali - Libri di testo

Metodi: Lezioni frontali - Lavori di gruppo - Dibattiti e confronti

Criteri di valutazione: Verifiche orali

Si  tenuto conto oltre che delle conoscenze anche del grado di attenzione di impegno e di partecipazione.

Situazione della classe: Dal lavoro svolto durante l’anno scolastico ho potuto rilevare tre fasce di livello : ad una prima fascia appartengono alunni che discutono con spirito critico le problematiche storiche , contestualizzandole .Della seconda fascia fanno parte gli alunni che affrontano in maniera semplice ma organica l’evento storico, ma non sempre riescono a relazionarlo alla realt economica e politica . Della terza fascia fanno parte gli alunni che hanno mostrato alcune difficolt nell’analizzare gli avvenimenti storici, difficolt resa pi evidente per le incertezze linguistiche

Contenuti:

Il governo della Sinistra

La politica riformatrice della Sinistra

Depretis ed il Trasformismo

La politica coloniale

La disfatta di Dogali e la crisi della Sinistra

L’autoritarismo di Crispi

Repressioni delle rivendicazioni popolari: i fasci dei lavoratori

La politica coloniale

La crisi di fine secolo

L'età giolittiana

Il programma liberal - democratico di Giolitti
Convergenze politiche tra Giolitti e i Socialista
Il sistema giolittiano
La guerra di Libia
Il patto Gentiloni
La questione meridionale e il brigantaggio

La prima guerra mondiale

Le origini del conflitto: tensioni e alleanze tra le potenze europee
La polveriera balcanica
La crisi dell'ordine europeo
Gli intellettuali di fronte la guerra
La dinamica della guerra
Attentato di Sarajevo
La guerra di trincea
Le battaglie di Verdun e delle Somme
La svolta del 1917: il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
L'Italia 1914 al 1918
Il problema dell'intervento
Il patto di Londra
L'offensiva austro - tedesca: la disfatta di Caporetto
La fine della "Grande Guerra"
Le conferenze di pace ed il nuovo assetto geo - politico europeo

Il dopoguerra

La ricerca di un nuovo equilibrio: i 14 punti di Wilson
I trattati di pace: Versailles - Saint Germain - Sevres
La Germania di Weimar
La repressione del moto rivoluzionario spartachista
L'occupazione francese della Ruhr e la svolta conservatrice
Stresemann: piano di relazioni internazionali
Piano Dawes: gli accordi di Locarno

La rivoluzione Russa
L'arretratezza della Russia
La rivoluzione del 1905
Le riforme di Stolypin
La rivoluzione del febbraio 1917
Bolscevichi e menscevichi
Lenin e le tesi di aprile
La rivoluzione d'ottobre
La dittatura del proletariato
La dittatura del partito
La guerra civile

Il comunismo di guerra
La NEP
Lo Stalinismo
L' industrializzazione della Russia
Il modello ideologico dello Stakanovismo
La liquidazione dei Kulaki
La collettivizzazione delle campagne
I campi di lavoro

Il fascismo in Italia

La delusione della vittoria
D' Annunzio e la vittoria mutilata
La situazione economica e sociale
Il partito popolare Italiano ed il cattolicesimo democratico di Sturzo
L'occupazione delle fabbriche
L'ultimo governo Giolitti
La crisi del compromesso giolittiano
Dal biennio rosso a quello nero
Benito Mussolini ed il programma dei fasci di combattimento
La spaccatura del movimento socialista
La nascita del partito nazionale fascista
La marcia su Roma
Il delitto Matteotti
La distruzione dello stato liberale
1926: la costruzione del regime fascista
Le leggi razziali
La politica economica del regime
La fascistizzazione della società
Il fascismo e la chiesa
La propaganda

Il nazionalismo in Germania

La crisi economica tedesca
La disgregazione della repubblica di Weimar
L'ascesa a potere del partito nazista
Lo scontro tra SS-SA
Il nazional socialismo
Economia e politica del terzo Reich
La persecuzione antiebraica
I campi di concentramento
Lager modello estremo dello stato totalitario

La Spagna da Primo de Rivera a Francisco Franco

New Deal

Il giovedì nero: le cause congiunturali - strutturali

Roosevelt: dal libero mercato all'intervento dello stato

L' Europa democratica (Sintesi)

La tenuta della democrazia in Gran Bretagna

I fronti popolari

La Spagna dalla dittatura alla vittoria del fronte popolare

L'antifascismo

La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto

L'espansionismo nazi - fascista

L'egemonia nazista sui fascismi europei

La conferenza di Monaco

L'invasione della Polonia

Strategia della guerra lampo e l'occupazione della Francia

L'Italia dalla non belligeranza all'intervento

La battaglia di Inghilterra

La guerra dei Balcani in Africa

Il piano Barbarossa

L'intervento americano nel Pacifico

La svolta militare del 1942 /43

Lo sbarco alleato in Sicilia

Programma svolto entro 14/05/18

Si prevede di affrontare nell'ultimo mese di scuola gli avvenimenti ancora non discussi riguardanti la seconda guerra mondiale e altri fondamentali avvenimenti relativi agli anni della guerra fredda

La caduta del fascismo ed il governo Badoglio

L'armistizio dell'8 settembre

La repubblica sociale Italiana

La svolta di Salerno

Le stragi dell'estate 44

La resistenza

La fine della guerra ed il disastro atomico

La guerra fredda ed il periodo della ricostruzione

La docente
prof.ssa Daniela Sarvà

5.2.3. RELAZIONE FINALE: FILOSOFIA

Docente : prof.ssa Sarvà Daniela

Libri di testo adottati : N. Abbagnano G. Fornero "La Ricerca del Pensiero" edizione Paravia volume 2B, 3A

Conoscenze

La classe ha acquisito una discreta conoscenza dei principali problemi filosofici , del loro significato e della loro portata storico - teoretica. La classe possiede una discreta conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi.

Competenze

La classe ha acquisito accettabili capacità di analisi, individuando gli elementi significativi di un fatto, di una problematica e di sintesi, riuscendo ad rielaborare in modo semplice e personale all'interno di un area di approfondimento.

Capacità

La classe ha acquisito la capacità di cogliere le linee di continuità del pensiero filosofico , utilizzando e approfondendo i termini del linguaggio specifico della disciplina.

Metodi

Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
Lezione frontale - lezione di gruppo - dibattito in classe

Strumenti

Libri di testo - Schemi - Fotocopie - Appunti

Criteri di valutazione

Verifiche orali -

Si è tenuto conto oltre che delle conoscenze acquisite del grado di attenzione e di impegno. Obiettivi raggiunti alla fine del corso formativo: La classe è costituita da 21 alunni, all'interno di essa non sono emersi gravi problemi relazionali anche se lento è stato il processo di socializzazione. La classe vivace ha assunto in alcuni elementi comportamenti infantili che sono stati causa di disturbo e di poca partecipazione al lavoro scolastico. La maggior parte degli alunni negli anni precedenti non ha mostrato sempre lo stesso impegno e la stessa partecipazione, la comunicazione filosofica così come la rielaborazione personale dei contenuti non sono state affrontate da tutti con la medesima capacità di approfondimento e continuità. I contenuti non sono stati trattati con i dovuti approfondimenti a causa dei troppi impegni extra curriculari e delle ore di alternanza, che se pur importanti, hanno tolto tempo all'impegno scolastico quotidiano. Dal lavoro svolto durante l'anno scolastico ho potuto rilevare tre fasce di livello : ad una prima fascia appartengono alunni che hanno acquisito notevoli competenze critiche, sanno cogliere le modalità argomentative attraverso una chiara e precisa riflessione razionale. Della seconda fascia fanno parte alunni che hanno mostrato di sapere allargare la loro prospettiva storico filosofica, discutendo le diverse problematiche con una espressione verbale accettabile ma non sfruttando al meglio le

loro capacità intuitive e logiche. Della terza fascia fanno parte gli alunni che non riescono ad andare oltre alla semplice memorizzazione di idee e di pensiero ad oggi, alcuni non hanno raggiunto gli obiettivi minimi

Contenuti :

Kant

Critica della Ragion Pura
Critica della Ragion Pratica
Critica del Giudizio

La Filosofia Dell'Infinito
Dal Kantismo all'Idealismo
I Critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé
L'Idealismo romantico - Tedesco

Fichte

L' Infinità dell' Io
La Dottrina delle Scienze ed i suoi tre principi
La deduzione Fichtiana
La Dottrina morale
La missione sociale dell'uomo e del dotto

Schelling

La filosofia della natura
L' Assoluto come identità di natura e spirito
La filosofia teoretica
L'intuizione estetica

Hegel

Le tesi di fondo del sistema
Finito - Infinito
Ragione e realtà
La funzione della filosofia
Idea, natura e spirito
La dialettica
La fenomenologia dello spirito
Coscienza, autocoscienza e ragione
Lo Spirito, la Religione e il Sapere Assoluto
Enciclopedia delle scienze filosofiche
La logica (Sintesi)
La filosofia della natura
La filosofia dello spirito
Lo spirito soggettivo (sintesi)
Lo spirito oggettivo

La filosofia della storia
Lo spirito assoluto

Schopenhauer

Il mondo di Schopenhauer
Il rifiuto totale della vita
L incontro con la saggezza orientale
Il mondo come rappresentazione
La rappresentazione e le forme a priori
Il corpo come via di accesso all'essenza della vita
La cosa in sé
Il mondo come volontà di vivere
Il dolore della vita
Le vie della liberazione :l Arte la Compassione I Ascesi – Noluntas – Nirvana

Kierkegaard

Rifiuto dell' hegelismo e la verità del singolo
Le scelte : La vita Estetica- la vita Etica- la vita Religiosa
La possibilità come categoria dell' esistenza
L'Angoscia- Disperazione e Fede
L 'Attimo e la Storia

La sinistra Hegeliana

I caratteri generali: La Destra e la Sinistra

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica alla religione
La critica ad Hegel
Umanismo e Filantropismo

Marx

La critica del misticismo logico
La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione
Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
L'alienazione - il significato del lavoro
La proprietà privata - Il lavoro estraniato
L'analisi economica del Capitale
Un modo di produzione storicamente determinato
Valore d'uso e valore di scambio
Il prezzo delle merci - una merce particolare
Il plusvalore - Il profitto - Il processo di accumulazione capitalistica
La lotta delle classi e la fine dell'alienazione
Il materialismo storico

Il superamento dello stato borghese
La rivoluzione socialista e l'esempio della comune di Parigi

La reazione antipositivista

Lo Spiritualismo

Bergson

Tempo - Durata - Libertà

Il rapporto tra spirito e corpo

Lo slancio vitale

Istinto - Intelligenza – Intuizione

Nietzsche

filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di

Nietzsche Il periodo giovanile : tragedia e filosofia

Il periodo illuministico: il metodo genealogico- la filosofia del mattino- la morte di Dio

Il periodo di Zarathustra : la filosofia del meriggio – il superuomo – l' eterno ritorno

L' ultimo Nietzsche : la svalutazione dei valori – la volontà di potenza – il problema del nichelismo e del suo superamento – il prospettivismo

Programma svolto entro 14/05/2018

Si prevede di affrontare nell'ultimo mese di scuola il pensiero di Freud e le tematiche che riguardano la psicoanalisi

Verranno anche approfonditi alcuni contenuti già studiati

Freud e la psicoanalisi

La pratica medica

Il rapporto con la medicina del tempo

Gli studi dei casi di Isteria

Verso l' inconscio

Il sogno - Gli atti mancanti - I sintomi nevrotici

La teoria della sessualità ed il complesso edipico

Religione e civiltà

La docente
prof.ssa Daniela Sarvà

5.2.4. RELAZIONE FINALE: MATEMATICA

Docente: prof.re Giuseppe Consoli

Alla formazione culturale e alla crescita intellettuale dei giovani, obiettivo generale a cui tende tutta l'attività didattica della scuola, l'insegnamento della Matematica e della Fisica, così come quello delle altre discipline dell'area scientifica, contribuisce in maniera rilevante e con valenza specifica insostituibile.

La Matematica e la Fisica aiutano l'adolescente nella lettura e nella comprensione critica della natura e lo aiutano soprattutto ad integrarsi nella società di oggi così tecnologicamente avanzata.

Il confronto con quanto accade intorno a noi, attraverso l'uso di strumenti formali e simbolici e soprattutto mediante la costruzione di modelli interpretativi (matematizzazione della realtà), contribuisce alla formazione della personalità dell'allievo; l'acquisizione di capacità logiche e la costruzione di concetti astratti favoriscono uno sviluppo armonico ed equilibrato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In questo quadro, la classe (costituita da 22 alunni, provenienti tutti dalla stessa quarta) nel suo complesso, attraverso lo studio delle discipline e il recepimento dei contenuti, è riuscita ad ottenere mediamente un più che sufficiente livello di **conoscenza** degli argomenti che costituiscono i programmi delle discipline svolti nel presente anno scolastico e nei precedenti. In alcuni casi tale livello risulta ottimo, per un gruppetto numeroso risulta appena accettabile e per qualche alunno, in questa fase, non risulta ancora sufficiente.

Nel corso del triennio la classe ha acquisito un linguaggio sintetico e corretto con l'uso di una terminologia adeguata.

Le **competenze** e le **capacità** non raggiungono per tutti lo stesso livello, sia per i differenti livelli di partenza, sia per i curricula scolastici seguiti, sia per il diverso grado di partecipazione all'attività didattica e scolastica in generale e per l'impegno nello studio casalingo, attestandosi per un gruppetto non molto numeroso a livelli ottimi, per un piccolo gruppetto a livelli più che sufficienti, mentre per alcuni, non risultano del tutto sufficienti. Particolare diversificazione presenta la capacità di risoluzione degli esercizi e di applicazione della teoria, soprattutto in quelle situazioni che richiedono un'analisi più approfondita dei problemi o che presentano elementi di novità rispetto a quelli già affrontati.

MATEMATICA

n. 109 ore di lezione fino al 5 maggio 2018

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli argomenti di matematica trattati sono un po' ridotti rispetto a quanto previsto in fase di programmazione, le molteplici attività extrascolastiche nonché quelle dell'Alternanza Scuola Lavoro anno ridotto le cosiddette ore curricolari.

Di seguito si elencano dettagliatamente quelli affrontati durante questo anno scolastico fino alla presentazione della presente relazione; l'asterisco vicino ad un argomento indica che lo stesso è da considerarsi come definizione o solo come enunciato:

1. Funzioni. Introduzione all'analisi

- 1.1 Insiemi numerici e insiemi di punti
- 1.2 Intorni di un punto
- 1.3 Intorni di infinito
- 1.4 Insiemi numerici limitati superiormente e inferiormente
- 1.5 Massimo e minimo di un insieme numerico
- 1.6 Estremi inferiore e superiore di un insieme numerico
- 1.7 Punti isolati
- 1.8 punti di accumulazione
- 1.9 Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale
- 1.10 Dominio e segno di una funzione
- 1.11 Proprietà delle funzioni
- 1.12 Funzioni limitate
- 1.13 Massimi e minimi assoluti di una funzione
- 1.14 Massimi e minimi relativi di una funzione
- 1.15 Esercizi

2. Limiti delle funzioni

- 2.1 Introduzione al concetto di limite
- 2.2 Limite finito in un punto
- 2.3 Limite sinistro e destro
- 2.4 Limite per difetto e per eccesso
- 2.5 Limite finito a più infinito Limite finito a più infinito
- 2.6 Limite finito a meno infinito
- 2.7 Limite finito a infinito
- 2.8 Limite per difetto e per eccesso
- 2.9 Asintoti orizzontali
- 2.10 Limite più infinito in un punto
- 2.11 Limite meno infinito in un punto
- 2.12 Limite infinito in un punto
- 2.13 Limite sinistro e destro
- 2.14 Asintoti verticali
- 2.15 Limite più infinito a più infinito
- 2.16 Altri casi di limite infinito all'infinito
- 2.17 Estensione del concetto di limite
- 2.18 Conseguenze della definizione di limite
- 2.19 Teorema di unicità del limite
- 2.20 Teorema della permanenza del segno
- 2.21 Teorema del confronto
- 2.22 Limiti delle funzioni monotone
- 2.23 Esercizi e applicazioni

3. Funzioni continue e calcolo dei limiti

- 3.1 Funzioni continue. Definizione
- 3.2 Continuità delle funzioni elementari

- 3.3 Limite della somma algebrica di funzioni
- 3.4 Limite del prodotto di funzioni
- 3.5 Limite del quoziente di due funzioni
- 3.6 Limite della radice di una funzione
- 3.7 Continuità della funzione inversa
- 3.8 Continuità della funzione composta
- 3.9 Limite delle funzioni razionali intere
- 3.10 Limite delle funzioni razionali fratte
- 3.11 Limite delle funzioni irrazionali
- 3.12 Limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche
- 3.13 Limiti notevoli delle funzioni goniometriche
- 3.14 Infinitesimi e loro confronto
- 3.15 Ordine e parte principale di un infinitesimo
- 3.16 Infiniti e loro confronto
- 3.17 Ordine e parte principale di un infinito
- 3.18 Punti di discontinuità. definizione
- 3.19 Classificazione dei punti di discontinuità
- 3.20 Teorema di Weierstrass*
- 3.21 Teorema di Bolzano*
- 3.22 Teorema dei valori intermedi*
- 3.23 Asintoti orizzontali e verticali
- 3.24 Asintoti obliqui
- 3.25 Grafico probabile di una funzione
- 3.26 Esercizi e applicazioni

4.

5. Derivata di una funzione

- 5.1 Introduzione
- 5.2 Rapporto incrementale
- 5.3 Definizione di derivata
- 5.4 Significato geometrico di derivata
- 5.5 Continuità e derivabilità (Teorema)
- 5.6 Derivata di una funzione costante
- 5.7 Derivata della funzione identica
- 5.8 Derivata della funzione potenza
- 5.9 Derivata della funzione esponenziale
- 5.10 Derivata della funzione logaritmica
- 5.11 Derivata delle funzioni seno e coseno
- 5.12 Derivata della somma algebrica di funzioni
- 5.13 Derivata del prodotto di funzioni
- 5.14 Derivata della funzione reciproca
- 5.15 Derivata del quoziente di due funzioni
- 5.16 Derivata delle funzioni composte. Premessa
- 5.17 Teorema di derivazione delle funzioni composte*
- 5.18 Derivata della funzione $[f(x)]^{g(x)}$

- 5.19 Derivabilità delle funzioni inverse
 - 5.20 Teorema della derivata della funzione inversa*
 - 5.21 Derivata delle inverse delle funzioni goniometriche
 - 5.22 Classificazione dei punti di non derivabilità
 - 5.23 Studio della derivabilità di una funzione
 - 5.24 Derivate di ordine superiore
 - 5.25 Differenziale di una funzione derivabile
 - 5.26 Il significato geometrico del differenziale
 - 5.27 Velocità e accelerazione istantanea
 - 5.28 Intensità di corrente
 - 5.29 Esercizi e problemi
- 6. Teoremi sulle funzioni derivabili**
- 6.1 Teorema di Fermat
 - 6.2 Teorema di Rolle
 - 6.3 Teorema di Lagrange
 - 6.4 Funzioni costanti
 - 6.5 Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo
 - 6.6 Teorema di Cauchy
 - 6.7 Teorema di De l'Hôpital*
 - 6.8 Regola di De l'Hôpital
 - 6.9 Applicazione al confronto di infiniti
 - 6.10 Esercizi
- 7. Massimi, minimi e flessi**
- 7.1 Richiami sui massimi e minimi assoluti e relativi
 - 7.2 Condizione sufficiente per l'esistenza di un punto di estremo relativo
 - 7.3 Ricerca dei punti di estremo relativo e assoluto
 - 7.4 Problemi di ottimizzazione
 - 7.5 Concavità del grafico di una funzione
 - 7.6 Concavità e derivata seconda
 - 7.7 Punti stazionari delle funzioni concave e convesse
 - 7.8 Punti di flesso
 - 7.9 Ricerca dei punti di flesso
- 7.10 Metodo della derivata seconda per l'analisi dei punti di estremo relativo
 - 7.11 Esercizi e problemi
- 8. Studio di funzioni**
- 8.1 Schema generale per lo studio di una funzione
 - 8.2 Esempi di studio di funzione
 - 8.3 Esercizi e problemi
- 9. Integrali indefiniti**
- 9.1 L'integrale indefinito
 - 9.2 Linearità dell'integrale indefinito
 - 9.3 Integrazioni immediate
 - 9.4 Esercizi e problemi
- 10. Integrali definiti**
- 10.1 Introduzione
 - 10.2 Integrale definito di una funzione continua positiva
 - 10.3 Integrale definito di una funzione continua di segno qualsiasi
 - 10.4 Integrali definiti immediati
 - 10.5 Integrali definiti delle funzioni dispari e delle funzioni pari
 - 10.6 Proprietà fondamentali degli integrali definiti
 - 10.7 Linearità dell'integrale definito
 - 10.8 Teorema della media
 - 10.9 La funzione integrale
 - 10.10 Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - 10.11 Formula fondamentale del calcolo integrale
 - 10.12 Area di una figura piana
 - 10.13 Superficie delimitata dal grafico di due funzioni
 - 10.14 Area del segmento parabolico retto
 - 10.15 Il principio di Cavalieri per le figure piane
 - 10.16 Volume di un solido
 - 10.17 Volume di un solido di rotazione
 - 10.18 Il principio di Cavalieri per le figure solide
 - 10.19 Baricentro di una figura omogenea

STRUMENTI E METODOLOGIE

Nell'itinerario educativo - didattico della disciplina si è proceduto secondo un percorso a spirale in cui l'apprendimento significativo dei nodi fondamentali è stato favorito dal loro esame ripetuto da diverse angolature. La definizione dei modelli didattici, oltre a rispondere ad esigenze di coerenza interna alla disciplina, ha rispettato i riferimenti educativi del progetto scolastico e le strutture di pensiero dei soggetti in apprendimento.

Ogni argomento analizzato è stato corredato da una serie di esercizi non ripetitivi ma selezionati, coerentemente alle abilità che ci si è prefissati da far conseguire agli allievi, non sono stati trattati come addestramento, ma come stimoli a crescere nella piena comprensione della tematica affrontata. La "problematizzazione", la lezione frontale e la lezione colloquiale, sono state le tecniche predilette per un iniziale approccio agli argomenti. Le esercitazioni guidate in classe, il commento ragionato degli errori, la correzione discussa di problemi e quesiti, hanno corredato lo studio di ciascuna unità didattica.

Sono stati trattati molti teoremi e i relativi corollari con dimostrazione e quindi le applicazioni; solo per alcuni di essi, per snellire il programma in alcune parti, sono stati proposti solo gli enunciati e le definizioni, comunque accompagnati sempre dalle applicazioni. Gli argomenti sono stati tratti quasi tutti dal libro di testo e sono stati affrontati in maniera esauriente, sia sotto il

profilo teorico che applicativo: per ogni argomento la teoria è stata presentata in maniera organica, completa e rigorosa, gli esercizi, di difficoltà via via crescente, sono stati spesso eseguiti in classe dagli stessi alunni, e quindi assegnati per casa; gli alunni sono stati messi nelle condizioni di saper risolvere quesiti di media difficoltà.

VERIFICHE

Le interrogazioni **orali** sono state mirate soprattutto a valutare il grado di conoscenza e di comprensione, le capacità di ragionamento, nonché le abilità nell'organizzare coerenti e pertinenti procedimenti dimostrativi e/o risolutivi, le capacità di analisi e di sintesi e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

I testi dei compiti **scritti** in classe sono stati commisurati agli alunni più capaci, con la presenza sempre di più esercizi di livello di difficoltà diversificato, hanno accertato lo sviluppo delle seguenti abilità:

- ✓ leggere ed interpretare correttamente il testo di un quesito, di un esercizio o di un problema;
- ✓ formalizzare coerentemente, utilizzando correttamente il simbolismo matematico;
- ✓ tracciare grafici pertinenti alle richieste del testo;
- ✓ applicare correttamente le formule;
- ✓ eseguire correttamente i calcoli;
- ✓ organizzare coerenti, completi e originali procedimenti risolutivi;
- ✓ fornire risultati corretti e completi.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata indirizzata ad assolvere funzioni di “diagnosi” e di “terapia”, tesa ad individuare aspetti positivi e negativi e ad indicare l'intervento migliorativo.

La valutazione delle verifiche orali è stata resa con una votazione numerica e con un giudizio sugli obiettivi che la prova intende saggiare; giudizio che, comunque, è stato di volta in volta partecipato, verbalmente, all'alunno interessato.

Nel processo di valutazione sono stati individuati tre momenti fondamentali:

- ✓ la valutazione formativa in itinere per l'accertamento dell'efficacia del processo insegnamento-apprendimento, prevedendo attività di rinforzo e di recupero di concetti e di abilità, realizzata utilizzando prove sia orali che scritte;
- ✓ la valutazione sommativa per l'accertamento globale ed unitario dei singoli e specifici apprendimenti, realizzata attraverso prove prevalentemente scritte;
- ✓ la valutazione trimestrale e pentamestrale, espressa in voti, che esprime un giudizio sul percorso realizzato dallo studente nell'arco della prima o della seconda parte dell'anno scolastico, anche in termini di attiva partecipazione al dialogo didattico-educativo e di responsabile impegno.

5.2.5. RELAZIONE FINALE: FISICA

Docente : prof. re Giuseppe Consoli

n. 71 ore di lezione fino al 5 maggio 2018

CONTENUTI

Per quanto riguarda gli argomenti di Fisica affrontati, essi risultano ridotti rispetto a quanto precedentemente programmato, per le motivazioni addotte sopra.

Di seguito vengono elencati gli argomenti di fisica che costituiscono il programma effettivamente svolto fino alla presentazione della presente relazione.

11. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

- 11.1 Le soluzioni elettrolitiche
- 11.2 La conduzione elettrica nei gas
- 11.3 I raggi catodici
- 11.4 Esercizi e approfondimenti

12. Fenomeni magnetici fondamentali

- 12.1 La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- 12.2 Forze tra magneti e correnti
- 12.3 Forza tra correnti
- 12.4 L'intensità del campo magnetico
- 12.5 La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- 12.6 Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- 12.7 Il Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- 12.8 Il motore elettrico
- 12.9 L'amperometro e il voltmetro

13. Il Campo magnetico

- 13.1 La forza di Lorentz
- 13.2 Forza elettrica e magnetica
- 13.3 Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- 13.4 Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico
- 13.5 Il flusso del campo magnetico
- 13.6 la circuitazione del campo magnetico
- 13.7 Le proprietà magnetiche dei materiali
- 13.8 Il ciclo d'isteresi magnetica
- 13.9 Verso le Equazioni di Maxwell

14. L'induzione elettromagnetica

- 14.1 La corrente indotta
- 14.2 La legge di Faraday-Neumann
- 14.3 La legge di Lenz
- 14.4 L'autoinduzione e la mutua induzione
- 14.5 Energia e densità d'energia del campo magnetico

15. La corrente alternata

- 15.1 L'alternatore
- 15.2 Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
- 15.3 I circuiti in corrente alternata II
- 15.4 trasformatore

16. La fisica nucleare

- 16.1 I nuclei degli atomi
- 16.2 Le forze nucleari e l'energia di legame dei nuclei
- 16.3 La radioattività
- 16.4 la legge del decadimento radioattivo
- 16.5 Interazione debole
- 16.6 Le reazioni nucleari esoenergetiche
- 16.7 La fissione nucleare

17. Le frontiere della fisica e lo stato solido

- 17.1 Le frontiere
- 17.2 I legami chimici nelle molecole e nei cristalli
- 17.3 Le bande di energia nei solidi cristallini
- 17.4 I semiconduttori
- 17.5 Il diodo a semiconduttore

METODI

I sopra elencati argomenti sono stati affrontati facendo prevalentemente riferimento al libro di testo. Per alcuni argomenti si è fatto l'uso delle lezioni proposte su Youtube. Degli argomenti è stata data una presentazione generale e poi, durante le verifiche orali, ad integrazione di quanto ripetuto dagli alunni sono stati forniti degli approfondimenti, mettendo soprattutto in risalto la struttura della materia, i legami esistenti con tutti gli argomenti delle altre discipline dell'area scientifica e le implicazioni di natura politica, soprattutto nell'ambito energetico. La parte relativa alla Fisica Nucleare è stata inserita in un percorso multidisciplinare con metodologia CLIL (Inglese) relativo alla *"Radioactivity inside the Earth"*

VERIFICHE

Le verifiche sono state costituite dalle interrogazioni alla cattedra, affrontando questioni teoriche e risolvendo anche qualche esercizio applicativo e da alcune verifiche scritte con domande a risposta singola e multipla.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata basata sulla:

- ✓ conoscenza degli argomenti
- ✓ sulla capacità di coglierne gli aspetti essenziali e i legami con altri fenomeni
- ✓ alla organica impostazione della presentazione
- ✓ alla rielaborazione personale autonoma
- ✓ eventuali approfondimenti.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

MATEMATICA: **Paolo Baroncini Roberto Manfredi**
MultiMath.blu
Vol. 5
Ghisetti& Corvi

FISICA: **UGO AMALDI**
L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU
ZANICHELLI
VOLL. 2° , 3°

Il docente
prof. re Giuseppe Consoli

5.2.6. RELAZIONE FINALE: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: prof.ssa Maria Cristina Nobile

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B é composta da 21 studenti (16 maschi e 5 femmine) motivati in modo eterogeneo allo studio della lingua inglese. Un alunno , ha frequentato parte del quarto anno negli USA, nel rispetto delle linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale. Il Cdc è variato nel corso dell'ultimo anno con la sostituzione dell'insegnante di lingua inglese che ha costantemente tenuto presente gli obiettivi comuni e quelli disciplinari stabiliti ad inizio anno in sede di programmazione e periodicamente verificati.

Ad inizio anno scolastico , si è ritenuto opportuno intensificare il livello di acquisizione delle competenze implementando una programmazione che potesse rafforzare le competenze pregresse consolidando un metodo appropriato di studio. La classe ha risposto in modo diverso alle proposte didattiche ed agli obiettivi programmatici iniziali:alcuni allievi si sono distinti per il personale impegno allo studio, la motivata partecipazione al dialogo scolastico,l'acquisizione di competenze specifiche e capacità critiche supportate da un linguaggio appropriato. La maggior parte degli studenti ha manifestato una discreta conoscenza dei contenuti ed un apprezzabile livello di acquisizione delle competenze ,diversa per alunno e materia.

Nel complesso, gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto ed in diversi casi, ottimo. Ridotto il numero di studenti con difficoltà stilistico-espressive.

Gli studenti hanno partecipato alle attività proposte con interesse ed impegno differenziati, che solo in un gruppo ristretto di studenti hanno raggiunto livelli elevati, mentre la maggioranza della classe ha mantenuto il livello di preparazione discreto o appena sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Ampliamento del bagaglio lessicale ed espressivo relativo ad argomenti di carattere storico, letterario, scientifico o di attualità.
- Acquisizione di informazioni e contenuti relativi ad autori e movimenti artistico-letterari compresi nel contesto storico che va dall'Età Vittoriana al Novecento ,collegati -ove possibile- con corrispondenti movimenti artistici europei contemporanei o inglesi e ad essi legati per derivazione o opposizione.

Competenze e Capacità

- Ampliamento e consolidamento della competenza ricettiva e produttiva con particolare rispetto delle regole fonologiche.
- Sviluppo dell'abilità di ascolto .
- Decodifica del testo letterario sul piano tematico, stilistico, ritmico, riconoscendo segni poetici e figure retoriche.
- Capacità di effettuare confronti tra tematiche dello stesso autore o fra autori diversi di uno stesso movimento o di movimenti differenti
- Familiarizzazione con procedimenti di utilizzo delle Tic per esercizi interattivi o ricerche su Internet

Metodologie

Sono stati utilizzati approcci diversi collegandoli alla varietà di stili di apprendimento e di interessi culturali, presenti nella classe. È stato privilegiato il metodo funzionale comunicativo, sia nel corso di lezioni frontali (interazione insegnante-studenti) sia nel caso meno frequente di lavori di gruppo. L'approccio al testo letterario, fatto sia in modo induttivo che deduttivo, si è basato su:

- Una integrazione tra metodo cronologico, analisi dei generi letterari, analisi per temi che hanno consentito una differenziazione di attività.
- Alcuni momenti di lavoro interdisciplinare concordato in sede di Consiglio di Classe (con l'Italiano, la Storia, la Storia dell'Arte, la Filosofia)

Su quanto appreso gli alunni hanno

- eseguito alcune delle attività suggerite dal libro di testo (Critical Approach, Comment, Textual Analysis)
- relazionato in forma orale e scritta attraverso:
 - 1) stesura di MAPS e descrizione delle stesse;
 - 2) risposte a questionari a risposta aperta
 - 4) composizioni di lunghezza prestabilita e non.

Materiali didattici

Si è fatto uso dei sussidi didattici di cui è dotata la scuola (poco laboratorio linguistico, video, registratore, ecc.) dei libri di testo indicati nel programma qui accluso. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Oltre a quanto detto precedentemente nel punto relativo alla metodologia, le prove di verifica effettuate (DUE volte nel 1°trimestre,tre volte nel pentamestre attraverso osservazioni sui livelli di apprendimento soggettivi e sulla qualità del lavoro didattico, hanno avuto le seguenti modalità:

- a) orale, integrato (possesso di più abilità);
- b) scritto ("information transfer", riassunti, brevi composizioni, traduzioni, parafrasi, Text Analysis, questionari)

Le prove soggettive sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- comprensione dei testi orali e scritti
- correttezza ortografica, fonologica, lessicale, grammaticale, testuale
- prontezza e fluidità espressiva
- organizzazione e coerenza del discorso

La valutazione finale è stata la sintesi fra i risultati delle prove, il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza, e i livelli di partecipazione, interesse e impegno.

La Docente
Prof.ssa Maria Cristina Nobile

PROGRAMMA SVOLTO: INGLESE

Docente: prof.ssa Maria Cristina Nobile

Libro di testo: Marina Spiazzi- Marina Tavella- Margaret Layton Compact Performer Culture & Literature Volume unico

- Victorian Age
Workhouses, .Victorian Compromise, Victorian ideals/values, Social Darwinism
- Victorian novel-Women writers
- Charles Dickens
Oliver Twist (1837-1839)-The Story
London Life, The world of the workhouse
From Oliver Twist, Chapter2 The extract “Oliver wants some more”
- Emily Brontë
Wuthering Heights (1847)
The plot - The structure of the novel-The use of the indirect narrative technique-
The combination of Romanticism, Realism and Gothicism
From Wuthering Heights the extract “Catherine’s Declaration”
- Robert Louis Stevenson
“The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde”(1896)
The setting-Features and themes-The double
- Pre-Raphaelites-Aestheticism-Hedonism
- Oscar Wilde(1854-1900)
“The Picture of Dorian Gray”
The Plot-Features and themes-The split between appearance and
reality From The Picture of Dorian Gray :”The Preface”
- The Modern Novel and the Stream of Consciousness-Human Consciousness-Freud-
The influence of Bergson
- James Joyce (1882-1941)

Dubliners (1914) The origin of the collection-The use of epiphany-A pervasive
theme:paralysis-Narrative techniques
From The Dubliners:”Eveline”
- Virginia Woolf(1882-1941)
A modernist novelist- “Moments of being”
“Mrs Dalloway”-The Plot-The setting-A changing society-Clarissa and Septimus

- George Orwell (1903-1950)
An influential voice of the 20th century-Social themes-
“Nineteen Eighty –four”(1949) An anti-utopian novel-Winston Smith

Si prevede di svolgere
- The theatre of the absurd
- “Waiting for Godot”(1958) Samuel Beckett

La Docente

prof.ssa Maria Cristina Nobile

5.2.7. RELAZIONE FINALE: SCIENZE NATURALI

Docente: prof.ssa Antonella Lo Brutto

La partecipazione è stata in alcuni casi discontinua: nonostante lo spazio aperto al dibattito, pochi alunni si sono dimostrati attivi nella discussione e nella ricerca del confronto. Il metodo di lavoro non sempre è stato per tutti produttivo. Nella maggioranza dei casi l'apprendimento si è dimostrato molto scolastico e in più ambiti sono venuti a mancare l'approfondimento e la rielaborazione critica degli argomenti affrontati. Nel corso dell'anno sono state riscontrate da subito delle carenze di base, e questo ha inciso molto sul regolare svolgimento delle lezioni, infatti si è reso necessario un lavoro di recupero continuo ed impegnativo. In questo contesto, solo un numero ridotto di alunni ha conseguito un livello di preparazione sicura.

E' stata privilegiata la lezione frontale con verifiche sugli argomenti svolti per seguire il processo di apprendimento della classe in relazione agli obiettivi prefissati e per intervenire prontamente nei casi di ritardo. La lezione è stata svolta secondo il modello della relazione argomentata, per indicare, nella fase di approccio alla materia, un modello metodologico di studio.

Il libro di testo è alla base del lavoro, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico.

Ovviamente il tutto è stato arricchito e integrato con fotocopie, appunti e discussione guidata in classe. Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi.

Finalità e obiettivi

Le finalità rispetto alla programmazione curricolare d'inizio d'anno scolastico si ritengono raggiunti dalla classe, nel suo insieme, sia pure con sfumature personali, dovute al vissuto culturale di ognuno.

Per ciò che riguarda l'obiettivo delle conoscenze, e cioè l'insieme delle conoscenze teoriche dell'area disciplinare, i ragazzi hanno chiari i temi trattati sulle varie caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche e le tre possibilità di ibridazione orbitalica e le reazioni caratteristiche con i relativi meccanismi di reazione degli idrocarburi alifatici ed aromatici. L'organizzazione della materia è stata condotta dai concetti di chimica organica, alle proprietà fisiche e chimiche, i loro usi e come le scoperte scientifiche hanno enormemente migliorato la qualità della nostra vita, e come può anche portare a nuove scoperte che potrebbero rendere questo mondo ancora più piacevole per noi e per le generazioni future. Perciò gli allievi si sono posti domande e hanno apprezzato le scienze naturali.

Per ciò che riguarda le Scienze della Terra ho cercato di dare una visione elementare ma concreta delle più importanti conoscenze dei fenomeni fisici e biologici che l'hanno interessata nel corso dei tempi, i processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la sua crosta superficiale, e gli stretti legami esistenti fra tutte queste caratteristiche e le attività umane.

Inoltre ho cercato di sfoltire la parte cosiddetta nozionistica per farli entrare continuamente nella problematica del nostro tempo, mettendo in luce le principali tematiche di ricerca attuali mettendo in risalto le ricerche che tendono a legarsi più strettamente con la realtà quotidiana.

Gli allievi hanno utilizzato in modo appropriato il lessico con rigore scientifico, ritengo che gli alunni abbiano maturato, nel complesso in modo quasi discreto, e sia pure con un divario fra un

buon gruppo di alunni dall'impegno costante e dall'applicazione continua e un gruppo più esiguo che ha lavorato in modo più discontinuo, lesinando a volte l'attenzione in classe, le seguenti competenze fra quelle fissate in sede di programmazione:

- sanno effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni;
- sanno classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- traggono conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- risolvono situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;
- applicano le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
- Sanno leggere e interpretare grafici e tabelle.

Per ciò che riguarda l'acquisizione di capacità, maggiore è il divario fra chi ha acquisito capacità di rielaborazione, logiche e critiche in modo sufficiente e maturo e chi invece, a fronte di un impegno di studio soddisfacente, non è riuscito tuttavia ad acquistare un metodo di studio personalizzato e critico. Nel complesso, le capacità su cui si è lavorato sono state:

- Migliorare le capacità individuali, logiche e riflessive. Permangono, è vero, delle incertezze di ordine logico da parte di pochi alunni; tuttavia, tutti o quasi sanno adoperare in modo adeguato i vari collegamenti e usare correttamente o quasi il linguaggio specifico della disciplina;
- Muoversi con sufficiente padronanza nella lettura di un testo scientifico e fare una adeguata sintesi ;
- Migliorare le capacità espositive usando un certo rigore scientifico; parecchi alunni riescono bene a fare riferimenti ad altre discipline, e ad operare anche strumenti.

Si è cercato di semplificare comunque lo studio di una materia così ricca e complessa come lo studio della chimica organica e della Scienze della Terra; difficile è stato però conciliare lavoro di sintesi e grado minimo di conoscenza delle tematiche proprie della disciplina dato il numero esiguo settimanale di tre ore.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

La ricchezza dei contenuti della disciplina e l'esiguità del tempo a disposizione, ha determinato una selezione dei contenuti da trasmettere, che è avvenuta in modo da non appiattire la ricchezza e la complessità del programma, privilegiando la sintesi degli argomenti di raccordo, semplicemente accennando ad argomenti di minor importanza, selezionando, all'interno di grosse problematiche, percorsi di studio che facessero ruotare attorno ad essi il maggior numero di informazioni nel minor tempo e nel modo più omogeneo possibile, e infine operando qualche taglio, doloroso ma necessario. Lo scopo del mio insegnamento è stato quello di fornire un quadro chiaro dello svolgimento della disciplina. Come Dipartimento di Scienze del Liceo si sono individuati, nel corso di una riunione effettuata all'inizio dell'anno scolastico, gli "snodi" ritenuti fondamentali del programma, delineando un quadro minimo di conoscenze comune a tutti gli studenti della Scuola: tuttavia, è stato ritenuto opportuno – dove era possibile- adattare tale quadro delle conoscenze. Un accenno allo sviluppo di argomenti in chiave multidisciplinare. Nel caso del mio insegnamento, tale tipo di lavoro è reso per certi versi più "facile" dall'ovvio richiamo ad argomenti di Fisica, più difficile trovare punti di contatto con altre discipline.

Purtroppo, nonostante le belle premesse fatte ad inizio di anno scolastico, al momento di fare i bilanci rimane l'amarezza di constatare che non tutto il programma preventivato è stato svolto, per la ragione più semplice: la mancanza di tempo.

All'interno della programmazione didattica iniziale non è stato possibile affrontare alcune parti didattico-curricolari previste a causa soprattutto dell'approfondimento e rafforzamento di concetti spiegati e ripetuti più volte durante l'anno alla classe in particolare nel modulo della chimica organica e ciò ha prodotto inevitabili rallentamenti e tagli di alcune parti del programma preventivato e infine la partecipazione a diversi percorsi di ASL per il raggiungimento delle 200 ore.

In particolare le parti non trattate riguardano:

1. nel modulo di chimica organica le unità didattiche inerenti i gruppi funzionali (alogenuri alchilici, eteri, non ammine e acidi carbossilici e loro principali derivati);
2. il modulo di Biochimica.

Per l'articolazione dei moduli svolti nel corso dell'anno scolastico, si veda il programma allegato.

Inoltre nel corso dell'anno scolastico la classe (o gruppi di alunni) ha partecipato a diversi progetti inerenti l'approfondimento della materia di scienze naturali assieme ad altre classi quinte del Liceo. Nello specifico la classe ha partecipato a:

- Un incontro dibattito tra esperti e studenti sul tema "Cambiamenti climatici: scioglimento dei ghiacci e conseguenze su popolazioni e territori" presso il Monastero dei Benedettini, Coro di Notte Catania, il 18 ottobre 2017;
- Piano Nazionale Lauree Scientifiche PNL5-2017-2018: Attività sperimentali presso il Dipartimento di Scienze Chimiche di Catania, il 24 ottobre 2017 e il 12 febbraio 2018 un approfondimento teorico-pratico su tematiche di Chimica organica sperimentale;
- Percorso ASL "I rischi del nostro territorio: l'evoluzione della prevenzione" in collaborazione con la CRI, per sensibilizzare gli studenti al rapporto fra uomo e ambiente, all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla riduzione dei rischi da disastro;
- Percorso ASL "Attività sperimentale di Biologia Molecolare": il 16 aprile 2018 Seminario teorico sulle basi di entomologia medico-forense e il 18 aprile Attività pratica di laboratorio per DNA barcoding: approfondimento teorico-pratico su tematiche di Biologia molecolare – Entomologia forense.

Metodologie

L'utilizzazione di metodologie di studio è stata fatta a misura del gruppo "classe" con cui si è lavorato. La V B è una classe che è riuscita quasi sempre a partecipare con attenzione alle lezioni in classe, e ha dimostrato quasi sempre costanza nell'impegno.

Nel corso dell'anno sono stati adoperati metodi tradizionali come la lezione frontale "aperta", in cui momento della spiegazione e momento del chiarimento sono stati fusi in un continuo dialogo educativo, anche per verificare il grado di chiarezza offerto durante le spiegazioni.

Il programma è stato svolto mediante spiegazioni teoriche fatte usando il più possibile un linguaggio semplice in modo da garantire la massima chiarezza, senza peraltro venire meno al rigore scientifico.

Nelle spiegazioni ho ricercato la partecipazione attiva della classe, stimolando gli studenti al ragionamento in modo da passare da certe premesse alle logiche conseguenze. Per favorire l'attenzione ho fatto spesso riferimento a fatti e situazioni legati il più possibile alle esperienze dirette degli alunni, proponendo gli argomenti sotto forma di problemi concreti, guidandoli dall'analisi alla sintesi e quindi all'astrazione. Alla fine di ogni argomento trattato, sono state fornite

agli studenti domande per fissare i concetti e piccoli problemi da svolgere in forma di risposta breve come richiede la tipologia B della terza prova in modo da fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in vista delle verifiche.

Il programma è stato affrontato operando delle scelte essendo impossibile trattare programmi così vasti nelle tre ore settimanali disponibili. Nella scelta e nella trattazione degli argomenti si è stati aderenti al libro di testo ampliando però, quando possibile, le parti più significative, ai fini di una più idonea preparazione. L'obiettivo principale che mi sono proposta è stato non tanto quello di fornire agli alunni numerose informazioni quanto piuttosto quello di far raggiungere loro una adeguata formazione scientifica di base.

L'impostazione che è stata data al programma svolto si basa sulla considerazione fondamentale che tutte le varie branche della disciplina possiedono una base unitaria che consente reciproche e complesse interazioni. Quindi nel corso della trattazione sia della Chimica Organica che delle Scienze della Terra, sono stati fatti continui richiami e collegamenti tra i vari argomenti al fine di formare negli alunni una conoscenza organica e non frammentaria di quella che sono le Scienze Naturali.

Per quanto riguarda il CLIL "*Radioactivity inside the Earth*" gli alunni hanno acquisito:

- Conoscenze e competenze multidisciplinari in lingua inglese sui temi connessi con la ricerca;
- Hanno utilizzato le competenze disciplinari (scientifiche, informatiche e linguistiche) nelle operazioni di analisi dei testi e dei problemi e nelle ricomposizioni di sintesi;
- Hanno evidenziato in modo esauriente, tramite un componimento multimediale in formato power-point, i contenuti relativi al tema scelto e di integrare tali materiali con una documentazione che illustra il percorso di ricerca condotto dagli studenti e le modalità dell'organizzazione del lavoro attuata;
- Hanno acquisito conoscenze informatiche e sistemi applicativi necessari alla produzione di una presentazione in power-point in lingua inglese.

La classe è stata divisa per gruppi tre o quattro alunni che sono stati capaci di progettare e di realizzare un percorso multidisciplinare in lingua inglese sul tema proposto fino alla costruzione di un prodotto multimediale trasferibile in Internet. L'intero elaborato è stato realizzato grazie all'opzione informatica del power point, che ha permesso la suddivisione del lavoro in aree tematiche. Gli argomenti sono stati corredati da immagini, schemi e grafici, e collegati tramite link ipertestuali. L'elaborato articolato in diversi gruppi di lavoro, hanno seguito la stessa traccia per poi confluire in una parte conclusiva generale comune.

Materiali didattici e tempi dei percorsi

Il libro di testo è stato il seguente:

Chimica organica: Pistarà P. Principi di Chimica moderna. Tomo C. + Tomi A e B (in uso) ATLAS (Mondadori) 978-88-268-1587-9 978-88-002-2017-

Scienze d. Terra: Fantini F., Monesi S., Piazzini S. Elementi di Scienze della Terra Italo Bovolenta (Zanichelli) 978-88-081-6042-3

I materiali didattici adoperati sono stati quelli tradizionali (lavagna; fotocopie di appunti). In pochissimi casi al computer.

Per ciò che concerne i tempi, bisogna dire che nonostante le frequenti interruzioni si è sempre cercato di dare il senso della continuità all'insegnamento della disciplina, anche se poi, rispetto al lavoro preventivato in sede di programmazione, alcuni argomenti si sono dovuti togliere.

Criteria e strumenti di valutazione

Il momento della spiegazione e momento della verifica è avvenuto quasi regolare.

In linea di massima, comunque, si è atteso l'esaurirsi del modulo prima di passare alle verifiche, scritta o orale e alla fine tutti hanno raggiunto risultati sufficienti/discreti. Da evidenziare, poi, il livello raggiunto da alcuni alunni, che hanno conseguito risultati brillanti sia per ciò che riguarda la piena conoscenza dei contenuti della disciplina, sia per ciò che attiene l'acquisizione di sicure metodologie di studio e tecniche di apprendimento.

Caratteristica della verifica scritta è stata privilegiata domande a risposta sintetica e breve;

Caratteristiche delle verifiche orali sono state le seguenti: dialogo con il singolo allievo, dibattito complessivo, presentazione di un problema per linee generali, agganci con le altre discipline (anche nell'uso di linguaggi specifici).

La valutazione definitiva pentamestrale o finale, è stata espressa in base alle capacità evidenziate, all'impegno e alla partecipazione, tenendo conto della maturazione complessiva conseguita nel corso dell'anno, e comunque sempre nel rispetto degli obiettivi didattici fissati. Nel complesso, requisito minimo per una valutazione sufficiente è stata all'orale l'esposizione dei dati-chiave di una tematica, anche se in modo manualistico e con qualche errore o incertezza nell'esposizione.

All'interno della programmazione didattica iniziale non è stato possibile affrontare alcune parti didattico-curricolari previste a causa soprattutto dell'approfondimento e rafforzamento di concetti spiegati e ripetuti più volte durante l'anno alla classe in particolare nel modulo della chimica organica e ciò ha prodotto inevitabili rallentamenti e tagli di alcune parti del programma preventivato. In particolare le parti non trattate riguardano:

3. nel modulo di chimica organica le unità didattiche inerenti i gruppi funzionali (alogenuri alchilici, eteri, non ammine e acidi carbossilici e loro principali derivati);
4. il modulo di Biochimica.

Inoltre nel corso dell'anno scolastico la classe (o gruppi di alunni) ha partecipato a diversi progetti inerenti l'approfondimento della materia di scienze naturali assieme ad altri classi quinte del Liceo. Nello specifico la classe ha partecipato a:

- Un incontro dibattito tra esperti e studenti sul tema "Cambiamenti climatici: scioglimento dei ghiacci e conseguenze su popolazioni e territori" presso il Monastero dei Benedettini, Coro di Notte Catania, il 18 ottobre 2017;
- Piano Nazionale Lauree Scientifiche PNL5-2017-2018: Attività sperimentali presso il Dipartimento di Scienze Chimiche di Catania, il 24 ottobre 2017 e il 12 febbraio 2018 un approfondimento teorico-pratico su tematiche di Chimica organica sperimentale;
- Percorso ASL "I rischi del nostro territorio: l'evoluzione della prevenzione" in collaborazione con la CRI, per sensibilizzare gli studenti al rapporto fra uomo e ambiente, all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla riduzione dei rischi da disastro;
- Percorso ASL "Attività sperimentale di Biologia Molecolare": il 16 aprile 2018 Seminario teorico sulle basi di entomologia medico-forense e il 18 aprile Attività pratica di laboratorio per DNA

barcoding: approfondimento teorico-pratico su tematiche di Biologia molecolare – Entomologia forense.

I criteri di valutazione delle singole prove sono stati esplicitati agli allievi al fine di responsabilizzarli e renderli consapevoli dei risultati raggiunti e si sono stati ricavati attraverso opportuna griglia di valutazione suddivisa per indicatori e fasce di livello.

In riferimento a quanto riportato nella programmazione annuale e quindi in funzione della preparazione raggiunta, della capacità di attenzione, dell'impegno, del grado di maturazione raggiunto e in generale degli obiettivi didattico-disciplinari essenziali e dei requisiti richiesti per il raggiungimento di tali obiettivi quali: acquisizione delle nozioni di base caratterizzanti i contenuti proposti, esposizione con linguaggio appropriato delle conoscenze acquisite e regolarità nell'impegno; si riporta sinteticamente l'andamento complessivo didattico-disciplinare dell'intera classe.

All'interno della classe abbiamo cinque fasce di livello:

Livello di profitto ottimo/eccellente (voto 10): 24% (5 allievi su 21)

Livello di profitto molto buono/distinto (voto 9): 5% (1 allievi su 21)

Livello di profitto buono (voto 8): 5% (1 allievi su 21)

Livello di profitto discreto (voto 7): 19% (4 allievi su 21)

Livello di profitto sufficiente (voto 6): 48% (10 allievi su 21)

Per ciascun livello sono state messe in atto strategie ed interventi atti al:

- **Potenziamento (9/10)**: ricerche ed approfondimenti specie per l'esposizione relativa all'esame finale.
- **Consolidamento (6/7-7/8)**: controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami di recupero.
- **Recupero (6-6/7)**: frequenti verifiche e richiami di recupero.

I rapporti con le famiglie sono stati positivi e si sono verificati prevalentemente durante le udienze generali pomeridiane e quelle individuali mattutine.

La Docente
prof.ssa Antonia Lo Brutto

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

docente: prof.ssa Antonia Lo Brutto

CHIMICA ORGANICA:

Chimica del carbonio. Alcani e nomenclatura dei gruppi alchilici. Isomeria di struttura e conformazionale; nomenclatura degli alcani. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani; impieghi degli alcani. Alcheni; isomeria cis-trans. Proprietà degli alcheni e loro impiego. Alchini, proprietà. Composti aromatici; struttura del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici(nitrazione, bromurazione, solfonazione, e alchilazione); impieghi degli aromatici.

Alcoli; proprietà fisiche e chimiche (alcoli come acidi, alogenazione, disidratazione); Gli alcoli più importanti. Fenoli.

SCIENZE della TERRA:

I minerali e rocce. Formazione dei magmi e fenomeni eruttivi. Tipologie magmatiche, eruttive e vulcaniche. Vulcanesimo secondario. Terremoti e teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche; energia dei terremoti. Densità della Terra. Temperatura, pressione, profondità. Strati della Terra e loro caratteristiche: crosta, mantello, nucleo; litosfera, astenosfera. Teoria della tettonica a placche: margini convergenti, divergenti, trascorrenti.

La docente

Prof.ssa Antonia Lo Brutto

- Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.
- Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
- Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
- Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, per la redazione di elaborati multimediali in lingua mediante software dedicati (word processor, presentazione).

Argomenti e temi

I contenuti scientifici trasmessi in lingua hanno coinvolto argomenti organizzati secondo il seguente diagramma di flusso :

Discipline: **Natural Science**

Module: Radioactivity inside the Earth [17 h]

Topic 1: The interior of the Earth [4 h]

Topic 2: The Plate tectonics theory [4 h]

Topic 3: The rocks and radioactivity [3 h]

Topic : Magmatic, metamorphic an sedimentary [3 h]

Examination (oral and/or written test): [3 h]

Metodologia e strumenti

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, ovvero i "temi" (*topics*), sono stati affrontati con la seguente modalità:

Fase 1. Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del *topic* in lingua madre, col supporto del testo in adozione. Considerata la non compresenza del docente DL (come espressamente dichiarato nella normativa citata) e tenuto conto che i testi curricolari attualmente in adozione sono in lingua madre, il docente ha ritenuto non opportuna la trattazione frontale dei *topics* interamente in lingua straniera.

Fase 2. Successiva trattazione dei medesimi contenuti in lingua inglese, mediante la lettura di pagine testuali e siti web sia di tipo discorsivo (*wikis* su Wikipedia-English e/o su siti web analoghi), sia di tipo visuale/recitato (video su You Tube, Daily Motion, e similari), in laboratorio multimediale. Durante la trattazione degli argomenti in questa fase, il docente e gli studenti hanno letto e tradotto le pagine web oggetto di consultazione. Gli studenti hanno trascritto in forma sintetica i contenuti affrontati, sotto forma di appunti sintetici e mappe concettuali in lingua veicolare.

Fase 3. Verifica dei contenuti e delle competenze disciplinari mediante trattazione orale e svolgimento di test valutativi in forma scritta, nella lingua veicolare. I singoli *topics*, o nuclei di essi, sono stati assegnati e trattati separatamente da gruppi di studenti, che poi li hanno trasmessi agli altri gruppi per rotazione.

Il materiale informativo presente sui testi e sui *siti web* è stato opportunamente indicizzato ed organizzato nella forma di presentazioni multimediali (es. Power Point), nelle quali i contenuti dei *topics* sono stati sinteticamente presentati in pagine o videoproiezioni. I contenuti, così organizzati, presentano collegamenti multimediali e ipertestuali alle pagine web in lingua veicolare od a video

in lingua. Questo materiale ha rappresentato una guida tematico-contenutistica per lo studente, oltre che una dispensa integrativa al testo in lingua madre. Inoltre, lo studente talvolta ha integrato i diversi contenuti dei *topics* con materiale autonomamente reperito, sottoposto al docente DNL ed al docente DL per l'opportuna valutazione.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo col/i docente/i DNL, ha supportato i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

I docenti DNL e DL hanno favorito la trasmissione e la gestione dei contenuti da parte dei discenti mediante tecniche di: (i.) apprendimento mediante l'operare (*learning-by-doing*), (ii.) apprendimento per obiettivi (*task-based learning*), (iii.) apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer-teaching, peer-tutoring*).

L'aula multimediale, con l'uso dei computer desktop e del videoproiettore, è stata utilizzata per l'allestimento del PowerPoint .

Valutazione di saperi e competenze acquisite

Nel corso dello svolgimento del progetto il docente DNL sono state effettuate delle verifiche valutative intermedie e finali, come da progettazione didattica dipartimentale ed individuale. Tali verifiche, a discrezione del docente, di volta in volta sono state:

(a) di tipo orale, con l'ausilio delle presentazioni in Power Point;

(b) sotto forma di test sintetico, appositamente preparato e concordato col docente DL, con quesiti aperti (*open questions*), strutturati (*multiple choices, fill-in-the-blanks, dumb pictures, find-relations, etc.*) e semi strutturati (*true/false*).

Il docente della DNL ha valutato esclusivamente la correttezza, pertinenza e coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alla disciplina NL, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre è stata rimandata al docente della DL la valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale e sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione risultano coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Docenti, di Dipartimenti e di Classe.

La Docente DNL
prof.ssa A. Lo Brutto

5.2.8. RELAZIONE FINALE: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof De Luca Vincenzo

La classe ha raggiunto sufficienti livelli di profitto con qualche punta di eccellenza grazie al discreto comportamento scolastico che ha consentito una discontinua partecipazione al dialogo educativo.

I tempi di lavoro sono stati 12 ore nel trimestre e 15 nel pentamestre per la storia dell' arte, 10 ore nel trimestre e 10 nel pentamestre per il disegno geometrico.

Gli obiettivi di dimestichezza del linguaggio ed analisi di un opera d' arte sono stati raggiunti nella quasi totalità della classe

I contenuti sono stati lo studio dei vari periodi storico artistici dell' 800 e 900 e la progettazione grafica di un edificio.

La metodologia adottata è stata quella dell' introduzione all' argomento trattato, approfondimento attraverso lezioni frontali e partecipazione attiva all'analisi e comparazioni delle opere artistiche , elaborazione di schemi riassuntivi e esercitazioni grafiche con l' ausilio di programmi autocad. I mezzi adottati durante le attività didattiche sono stati i libri di testo e strumenti per il disegno.

I mezzi utilizzati per la rilevazione dei dati sono stati : prove grafiche ed interrogazioni orali.

I criteri di valutazione sono stati relativi alle capacità, alle abilità, alle conoscenze ed all' impegno dimostrato.

Si allegano i programmi svolti nell' anno scolastico.

Il Docente

Prof.re Vincenzo De Luca

PROGRAMMA SVOLTO: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo:

Jacques Louis David – Il giuramento degli Orazi

Jacques Louis David – La morte di Marat

Jacques Louis David – Belisario chiede l'elemosina

Jacques Louis David – Napoleone Bonaparte valica il San

Bernardo Johann Heinrich Füssli – Giuramento dei tre confederati

• Scultura

Antonio Canova – Amore e Psiche

• Architettura

Palazzo di Westminster

• Pittura

William Turner – L'incendio della camera dei

Lords Théodore Géricault – La zattera della medusa

Eugène Delacroix – La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez – Il bacio Jean-François Millet –

Le spigolatrici

Gustave Coubert – Lo spaccapietre

Honoré Daumier – Il vagone di terza classe

Giovanni Fattori – Il cavallo morto

Francisco Goya – Il sonno della ragione genera mostri

Francisco Goya – La fucilazione del tre maggio

Édouard Manet – Déjeuner sur l'herbe

Édouard Manet – Olympia

Claude Monet – Regata ad Argenteuil Pierre-Auguste

Renoir – Le bal au Moulin de la Galette Edgar Degas –

L'assenzio

Edgar Degas – La classe di danza

Paul Cézanne – Le grandi bagnanti

Georges Seurat – Domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte

• Architettura

Antoni Gaudì – Casa Milà

Antoni Gaudì – Parco Güell

Antoni Gaudì – Sagrada Família

• Pittura

Giuseppe Pellizza da Volpedo – Il quarto stato

Angelo Morbelli – Per 80 centesimi

Vincent Van Gogh – I mangiatori di patate

Vincent Van Gogh – Campo di grano con volo di corvi

Vincent Van Gogh – Notte stellata

Paul Gauguin – Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Gustav Klimt – Il bacio

Henri Matisse – La danza

Henri Matisse – La tavola imbandita
Amedeo Modigliani – Ritratto di Lunia Czezhowska
Amedeo Modigliani – Nudo sdraiato a braccia aperte
Pablo Picasso – Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)
Pablo Picasso – Guernica
Vasilij Kandiskij – Primo acquarello astratto
Vasilij Kandiskij – Curva dominante
• Scultura
Amedeo Modigliani – Testa

Il Docente
prof.re Vincenzo De Luca

5.2.9. RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE

Docente: prof.ssa Giuseppina Terranova

Contenuti
I contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati definiti in attività sportive individuali, con le specialità dell'atletica leggera e attività sportive di squadra, prendendo in considerazione la pallavolo, il calcio ed il basket. La parte teorica si è basata su contenuti riguardanti il regolamento tecnico del rugby, della pallavolo, del basket. Il doping nello sport, la figura della donna nello sport di tutti i tempi.

Modulo (o argomento)	Ore	Attività didattica	Mezzi e strumenti	Verifiche	Obiettivi prefissati in termini di competenze
Potenziamento muscolare e miglioramento dell'escursione articolare generale e segmentaria	20	Lezione Frontale Prova ed esecuzione di esercizi e percorsi Formativi con livelli di Difficoltà crescente	Palestra Attrezzi piccoli e Grandi	Test oggettivi e prove multiple per la valutazione di qualità e funzioni diverse	Saper eseguire azioni motorie relativamente complesse
Incremento delle capacità condizionali, della resistenza aerobica e anaerobica	10	Ripetizione di gesti tecnici valutandone la padronanza globale	Palestra Attrezzi piccoli e grandi	Test oggettivi e prove multiple per la valutazione di qualità e funzioni diverse	Saper utilizzare le proprie capacità adeguatamente rispetto alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
	10	Ripetizione di gesti tecnici valutandone la padronanza globale	Palestra Piccoli e grandi attrezzi	Osservazione pratica delle attività sportive individuali e di squadra	Avere capacità di autocontrollo rispetto alle regole e capacità di integrazione e collaborazione attiva nel gruppo
Conoscenza dei regolamenti tecnico-tattici del rugby, pallavolo del basket. Il doping, la figura della donna nello sport di tutti i tempi.	8	Lezione Frontale	Libro di testo e ausili informatici	Verifiche orali	Saper affrontare le problematiche della vita di tutti i giorni

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi
Il metodo, sia globale che analitico, basato sull'organizzazione di attività in situazione, sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore, in modo tale da saper trasferire abilità e competenze acquisite in altre situazioni.
Processo di insegnamento-apprendimento
La classe, non omogenea, per impegno ed interesse, ha partecipato al dialogo educativo non sempre con impegno e continuità ed ha dimostrato alla fine del percorso educativo di aver acquisito in alcuni casi buone competenze, in altri appena sufficienti.
Sussidi didattici
L'attività didattico-educativa è stata coadiuvata da piccoli e grandi attrezzi, nella palestra dell'istituto e nei campi esterni .
Tempi
Tempi previsti dai programmi ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> • ore settimanali 2 • ore complessive (a. s.2017/2018) 54 ore effettive di lezione (al momento della redazione del documento) 48
Valutazione
Le verifiche sono state effettuate, tenendo conto dell'impegno e dei progressi realizzati effettivamente dagli alunni, valutando le competenze acquisite e la padronanza globale del gesto tecnico. Le verifiche orali inoltre, hanno permesso di rilevare, la conoscenza dei vari contenuti proposti durante l'anno scolastico.

Attività Di Sostegno e/o Recupero
Metodo
-Lezione frontale -Interventi individualizzati -Esercitazioni di riepilogo -Rallentamento del ritmo di lavoro
Verifica
-Test oggettivi e prove multiple -Interrogazioni orali

La docente
Prof.ssa Giuseppina Terranova

PROGRAMMA SVOLTO: SCIENZE MOTORIE

Docente: prof.ssa Giuseppina Terranova

Esercizi per il potenziamento muscolare degli arti superiori e inferiori, dei muscoli addominali, dorsali e laterali del busto, a corpo libero. Conoscenza della terminologia della disciplina.

Esercizi per il miglioramento dell'escursione articolare a carattere generale e segmentario per il cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale.

Esercizi di presa di coscienza della corretta postura.

Esercizi a corpo libero per il potenziamento delle capacità condizionali.

Esercizi per il potenziamento fisiologico generale. Preatletica generale: corsa continua a ritmo lungo-lento e corto-veloce, corsa veloce, corsa ad ostacoli, getto del peso.

Perfezionamento tecnico tattico dei fondamentali individuali nella pallavolo, palleggio, bagher, battuta di sicurezza e a tennis, schemi elementari d'attacco e di difesa, la schiacciata, il muro.

Perfezionamento tecnico tattico dei fondamentali individuali nel basket: palleggio, passaggi, tiri, terzo tempo, schemi elementari di gioco.

Teoria: regolamento tecnico tattico della pallavolo, del basket, del rugby.

Il doping nello sport, il ruolo della donna nello sport di tutti i tempi.

La docente

Prof.ssa Giuseppina Terranova

5.2.10. RELAZIONE FINALE: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Carmine Lorena Bucolo

Libro di testo Solinas Luigi : “TUTTI I COLORI DELLA VITA” Casa Ed. B. Mondadori

Ore di Lezione effettuate n.25 ore su n. ore 33 previste dal piano di studi

Presentazione della classe

La classe risulta composta da 21 elementi; tutti gli alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della religione Cattolica. Si può affermare che quasi tutti hanno frequentato con una sufficiente regolarità le lezioni.

Si sono dimostrati disponibili all'ascolto partecipando al dialogo educativo, confrontandosi con i contenuti proposti e tra loro in modo corretto e costruttivo. In numerose occasioni hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e interrogativi esistenziali.

Ho registrato qualche problema di carattere disciplinare ma ho potuto svolgere la mia programmazione. La classe si è dimostrata attenta e interessata alle argomentazioni loro proposte e il rapporto relazionale si è mantenuto su livelli assai buoni.

Pure in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità di espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo, da tutti gli alunni.

Obiettivi realizzati

Conoscenza

Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali

Bioetica

L'annuncio cristiano sul sociale

L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo

Il matrimonio istituzione naturale

Il sacramento del matrimonio

Nuovi movimenti e gruppi religiosi

Competenza

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo e con la dimensione trascendente, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Cogliere la presenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, riconoscendone l'incidenza nel corso della storia, nella trasformazione della realtà e nel cammino di dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Capacità

Lo/a studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati alle nuove tecnologie applicate all'uomo e all'ambiente; distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale; confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico

Contenuti

1 .Etica della vita e della solidarietà

2. Bioetica

3. Il matrimonio e la famiglia

4. La spiritualità nel mondo contemporaneo

Metodi d'insegnamento

Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze.

Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.

Mezzi e Strumenti di Lavoro

Libri di testo, materiale audiovisivo, multimediale

Spazi

Classe, auditorium, aula azzurra

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 1
- ore previste di lezione al 31/05/2018 (23 effettive + 2 approfondimento)

Strumenti di Verifica

Partecipazione attiva al dialogo educativo. Assiduità nella frequenza. Conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali. Sviluppo del senso di responsabilità. Sviluppo del senso critico. Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori etici fondamentali.

Obiettivi mediamente raggiunti al termine del Percorso Formativo

Sensibilizzazione degli alunni rispetto alle problematiche etiche, in particolare quelle riguardanti il valore della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, al di là di ogni distinzione politica, etnica e religiosa. Individuazione della prospettiva cristiana come proposta portatrice di valori universalmente riconosciuti. Sviluppo del senso critico, per essere in grado di comprendere la realtà e di compiere scelte responsabili e motivate in campo etico e religioso, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Attività proposta dal dipartimento di religione:

Titolo progetto poft: La gioia. Costruiamo insieme un mondo di Fraternità e di Pace

- In collaborazione con la Comunità di S. Egidio: incontri e proposte di volontariato finalizzati alla integrazione interculturale e interreligiosa (conferenza ed incontro con migranti); alla promozione dei diritti umani ; alla promozione di esperienze vive di impegno giovanile nel campo del sostegno all'infanzia (la scuola della pace).
- Il volto della Fede in Ettore Majorana, incontro con il teologo prof. Valentino Salvoldi
- In collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII: incontro-testimonianza e raccolta alimentare a favore di famiglie svantaggiate del territorio
- In collaborazione con l'accademia delle Belle Arti di Sant'agata Li Battiati seminario e laboratorio "Il disegno dal vero **"Sacre elevazioni. la pratica del come apertura verso di sé e condivisione con gli altri"** tenuto dall'architetto Claudio Patanè.
- In collaborazione con l'IPM Bicocca di Catania alcuni alunni hanno aderito alla giornata della memoria delle vittime innocenti della mafia.
- In collaborazione con Casa Memoria Peppino e Felicia Impastato alcuni alunni hanno partecipato alla conferenza in auditorium con Giovanni Impastato sul tema "40 anni dalla morte di Peppino".
- In collaborazione con il centro Astalli alcuni alunni hanno aderito al progetto "incontri" (conferenza sul diritto d'asilo e sullo status di rifugiato)

La Docente

Prof.ssa Carmine Lorena Bucolo

PROGRAMMA

Argomenti	Attività svolte
<p>1. Etica della vita e della solidarietà</p> <p>Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali</p> <p>Cenni di bioetica</p> <p>L'annuncio cristiano sul sociale</p> <p>1L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo</p> <p>2. Il matrimonio e la famiglia</p> <p>Il matrimonio istituzione naturale</p> <p>Il sacramento del matrimonio , valore e importanza della famiglia</p> <p>3. La spiritualità nel mondo contemporaneo</p>	<p>etica, morale, bioetica</p> <p>la coscienza morale</p> <p>la scelta etica tra confessione religiosa e laicità libertà e responsabilità</p> <p>la legge morale</p> <p>il rapporto tra Etica e scienza</p> <p>biografia di Ettore Majorana</p> <p>incontro in auditorium con il teologo Valentino Salvoldi sulla tematica : il volto della fede in Majorana</p> <p>i Fondamenti dell'etica</p> <p>etica della pace: storie di rifugiati, 03/10/2017 giornata nazionale in ricordo delle vittime di Lampedusa .</p> <p>etica della solidarietà: impacchettamento giocattoli per la cena di Natale presso la comunità di Sant'Egidio</p> <p>Etica della legalità: storie e nomi di vittime innocenti di mafia in collaborazione con l'IPM Bicocca di Catania e conferenza con Giovanni Impastato.</p> <p>Etica della famiglia: donazione alimenti presso la comunità Giovanni XXIII di San Giovanni La punta</p> <p>la nozione di bioetica</p> <p>viaggio nella bioetica</p> <p>utero in affitto</p> <p>la procreazione responsabile</p> <p>contraccezione e contagestazione</p> <p>la sterilizzazione</p> <p>la fecondazione assistita</p> <p>aborto</p> <p>etica sacramentale: il matrimonio</p> <p>i fondamenti biblici del matrimonio</p>

	<p>Il matrimonio e la famiglia; Matrimonio civile e religioso Gli impedimenti dirimenti La spiritualità nel mondo contemporaneo</p>
--	---

La Docente
Prof.ssa Carmine Lorena Bucolo

5.3. ALLEGATO 3. PROGETTO CLIL

PROGETTAZIONE - ANNO SCOLASTICO: 2017/2018.

CLASSE: V SEZ.: B- Ind. SCIENTIFICO

DOCENTE 1 DNL PROF.: ANTONELLA LO BRUTTO DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE 2 DNL PROF.: GIUSEPPE CONSOLI DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE DL PROF.: CRISTINA NOBILE DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Progetto Didattico curricolare/interdisciplinare:

Titolo di Progetto **“Radioactivity inside the Earth”**

INTRODUZIONE

Il progetto si propone di trattare, nell’ambito delle discipline non linguistiche curricolari (di seguito indicate come DNL), un modulo didattico o unità di apprendimento (UdA), in ottemperanza alla recente normativa ministeriale sulla graduale introduzione della metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning* (DD.PP.RR. n. 87, 88, 89 del 2010; Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). La docente della disciplina linguistica (DL) prende parte attiva al presente progetto supportando ed integrando le attività didattiche dei docenti DNL nelle loro ore di rispetto, senza contemplare la compresenza degli stessi docenti. Nella presente progettazione, inoltre, il docente DL supporta i docenti DNL nella preparazione e valutazione delle verifiche con valore formativo e/o sommativo.

Il presente progetto si propone di presentare i contenuti disciplinari gradualmente veicolati attraverso la **DL-1 INGLESE**;

Totale previsto fino a 40 ore curricolari, ripartite fra le seguenti DNL:

DNL-1 FISICA; totale ore fino a 15 ore (frontali, laboratorio, verifica/valutazione)

DNL-2 SCIENZE NATURALI; totale ore fino a 15 ore (frontali, laboratorio, verifica/valutazione)

DL-3 INGLESE; totale ore fino a 6 ore. (Far acquisire adeguate procedure e strategie di traduzione, utilizzando diversi strumenti di traduzione (dizionari, software, date base, ecc.).

Descrizione del progetto e finalità

Il progetto presenta temi di carattere scientifico che abbraccia diversi ambiti disciplinari e che sono già inseriti nella programmazione didattica.

La sua finalità primaria è quella di offrire agli alunni un aiuto più concreto e ravvicinato per riconoscere valori, metodi, procedure, linguaggi, confini disciplinari. Inoltre attiverà nella classe un gruppo di ricerca capace di progettare e realizzare un percorso multidisciplinare in lingua inglese sul tema proposto fino alla costruzione di un prodotto multimediale trasferibile in Internet.

L'intero elaborato sarà realizzato grazie all'opzione informatica del power point, che permetterà la suddivisione del lavoro in aree tematiche corrispondenti ad altrettante discipline. Gli argomenti si dipartiranno dalla tematica "La radioattività all'interno della Terra", che saranno corredati da immagini, schemi e grafici, e collegati tramite link ipertestuali.

L'elaborato sarà articolato in diversi gruppi di lavoro, che seguiranno la stessa traccia.

Il lavoro dei gruppi confluirà poi in una parte conclusiva generale comune.

Si prevede la relazione conclusiva e la stesura di un documento multimediale.

Si prevedono circa 36 ore di lavoro, con il coinvolgimento delle seguenti materie:

Fisica (15 ore) – Scienze della Terra (15 ore) – Inglese (6 ore).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI GENERALI

- Sviluppo nel discente di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare.
- Potenziamento della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera.
- Sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l'impiego della multimedialità.
- Potenziamento della micro-lingua parlata e scritta.
- Sviluppo o potenziamento dell'apprendimento cooperativo tra discenti.
-

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze in uscita)

- Lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua.
- Comprensione degli elementi comunicativi essenziali ed dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo (anche sotto la forma di didascalie ad immagini e grafici descrittivi).
- Scrittura di appunti sintetici, glossario, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua (es. inglese), sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo.
- Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.
- Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
- Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
- Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, per la redazione di elaborati multimediali in lingua mediante software dedicati (word processor, presentazione).

ARGOMENTI E TEMI

I contenuti scientifici da trasmettere in lingua coinvolgeranno argomenti organizzati secondo la seguente scansione:

DNL-1 FISICA

<u>Title:</u> Radioactivity inside the Earth	[15 h]
<u>Topic 1:</u> Radioactivity	[4 h]
<u>Topic 2:</u> The law of radioactive decay	[4 h]
<u>Topic 3:</u> The weak interaction	[4 h]
<u>Topic 4:</u> Interaction and types of decay	[4 h]
<u>Examination (oral and/or written test):</u>	[3 h]

DNL-2 SCIENZE NATURALI

<u>Title:</u> “Radioactivity inside the Earth”	[15 h]
<u>Topic 1:</u> The internal structure of Earth	[4 h]
<u>Topic 2:</u> The Plate tectonics theory	[4 h]
<u>Topic 3:</u> The rocks and radioactivity	[4 h]
<u>Examination (oral and/or written test):</u>	[3h]

DNL-3 INGLESE

Acquisire adeguate procedure e strategie di traduzione;
Essere in grado di utilizzare diversi strumenti di traduzione (dizionari, software, date base, ecc.); Essere in grado di lavorare in gruppi interagenti [6 h]

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, costituiranno i “temi” (*topics*), che saranno affrontati con la seguente modalità:

Fase 1. Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del modulo/tema in lingua madre, col supporto del testo in adozione e del materiale reperibile sul web. Presentazione del Glossario con la terminologia specifica in lingua veicolare.

Fase 2. Successiva trattazione dei medesimi contenuti in lingua inglese, mediante la lettura di pagine e siti web sia di tipo discorsivo (*wikis* su Wikipedia-English e/o su siti web analoghi), sia di tipo visuale/recitato (video su YouTube, Daily Motion, e similari), mediante l'impiego della LIM in classe. Durante la trattazione degli argomenti, il docente e gli studenti leggeranno e tradurranno le pagine web oggetto di consultazione. Gli studenti trascriveranno in forma

sintetica i contenuti affrontati, sotto forma di mappe concettuali, presentazioni multimediali con immagini argomentate, video in lingua (vedi obiettivo 7.).

Fase 2-bis. Potenziamento eventuale dei contenuti mediante effettuazione di attività di laboratorio per gruppi secondo la metodologia *enquiry-based*.

Fase 3. Verifica di contenuti, competenze disciplinari ed abilità espressivo-comunicative mediante: 1) trattazione orale sintetica; 2) svolgimento di test valutativi in forma scritta; 3) redazione di presentazioni multimediali.

Il materiale informativo presente sui testi e sul *world wide web* sarà opportunamente indicizzato ed organizzato dal docente in dispense brevi o nella forma di presentazioni multimediali (es. Power Point), nelle quali i contenuti dei *topics* saranno sinteticamente presentati in pagine o videoproiezioni. I contenuti, così organizzati, presenteranno collegamenti multimediali e ipertestuali alle pagine web in lingua veicolare od a video in lingua. Questo materiale rappresenterà una guida tematico-contenutistica per lo studente, oltre che una dispensa integrativa al testo in lingua madre. Qualora il docente lo ritenga opportuno, lo studente potrà integrare i diversi contenuti dei *topics* con materiale autonomamente reperito, sottoposto al docente DNL ed al docente DL per l'opportuna valutazione.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo col/i docente/i DNL, potrà supportare i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

I docenti DNL e DL favoriranno la trasmissione e la gestione dei contenuti da parte dei discenti possibilmente mediante tecniche di: (i.) apprendimento mediante l'operare (*learning-by-doing*), (ii.) apprendimento per obiettivi (*task-based learning*), (iii.) apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer-teaching, peer-tutoring*).

L'aula multimediale, con l'uso dei computer desktop e del videoproiettore, sarà utilizzato ad integrazione della LIM in classe. La trattazione di specifici aspetti linguistico-comunicativi e la presa in visione degli elaborati sarà concordata *in itinere* col docente (ed eventualmente col lettore) DL.

VALUTAZIONE DI SAPERI E COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso dello svolgimento del progetto il docente DNL effettuerà un congruo numero di verifiche valutative intermedie e finali, come da progettazione didattica dipartimentale ed individuale. Tali verifiche, a discrezione del docente, potranno essere:

(a) di tipo orale, con l'ausilio delle mappe concettuali e di dispense fornite dal docente o autonomamente prodotti dallo studente, oltre all'impiego di contenuti multimediali vari con il tramite della LIM, (ad es. proiezione ed esposizione di presentazioni in Power Point);

(b) sotto forma di test sintetico, appositamente preparato e concordato col docente DL, con quesiti aperti (*open questions*), strutturati (*multiple choices, fill-in-the-blanks, dumb pictures, find-relations, etc.*) e semi strutturati (*true/false*), secondo la programmazione di Dipartimento.

Il docente della DNL valuterà esclusivamente la correttezza, pertinenza e coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alla disciplina NL, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre sarà rimandata al docente DL (e/o al conversatore madrelingua) l'eventuale valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale-sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione saranno coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Docenti, di Dipartimenti e di Classe.

S. G. La Punta, 09/02/2018

I Docenti DNL e DL

Prof.ssa Antonella Lo Brutto

Prof.re Giuseppe Consoli

Prof.ssa Cristina Nobile

5.4. ALLEGATO 4. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

	Indicatori formativi e sommativi			
INDICATORI	Conoscenze / Comprensione	Abilità / Competenze	Progressione nell'apprendimento	Impegno / Partecipazione
DESCRITTORI	<p>Teoriche; relative alle nozioni apprese; saper comprendere un linguaggio parlato e scritto; scrittura di appunti; analisi e sintesi; capacità logiche deduttive e induttive; senso critico</p>	<p>Capacità pratiche; saper applicare le conoscenze a nuovi casi; <i>problem solving</i>; deduzione e induzione; metodo di studio efficace- efficiente; organizzarsi in gruppi di lavoro; capacità linguistiche e ricchezza lessicale</p>	<p>Valutazione complessiva dei precedenti indicatori nel tempo, anche in rapporto alle capacità di recupero</p>	<p>Interesse dimostrato; volontà di recupero e superamen-to di insufficien-ze, lacune, debiti / Dal posto; in lavori di gruppo; scrittura di appunti; <i>brain storming</i>; assiduità alle lezioni</p>

1 ^a chiave	VOT O	2 ^a chiave	2 ^a chiave	2 ^a chiave	2 ^a chiave
	1/10	rifiuto della verifica; quesiti non risposti; consegna in bianco degli scritti	nulle	nessuna	assente
Gravemente insufficiente	2/10	nessuna conoscenza; grave difficoltà di capire il significato di una comunicazione	non sa applicare anche le più semplici operazioni e procedure / molto stentata e scorretta	del tutto negativa; molto lenta e poco significativa	molto scarso / quasi nulla

Grave mente insuffi ciente	3/10	molto scarse / difficoltà di capire il significato di una comunicazione	non sa applicare le conoscenze in compiti elementari / insicura e scorretta	del tutto negativa; molto lenta	scarso / molto limitata e insicura
	4/10	lacunose e limitate a pochi argomenti / difficoltà a capire il significato globale di una comunicazione	numerosi errori in compiti elementari e nuovi / poco corretta e molto approssimata	negativa, nel complesso	molto discontinuo / limitata, insicura

<p style="text-align: right;">5/10</p> <p>Mediocre</p>	<p>superficiali / coglie in modo approssimati vo il significato di una comunicazio ne</p>	<p>alcuni errori e molte incertezze in compiti anche nuovi / insicura e approssimata</p>	<p>mediocre; rasenta a stento gli obbiettivi minimi</p>	<p>discontinuo / limitata, insicura</p>
<p>Suffi ciente</p> <p style="text-align: right;">6/10</p>	<p>relative ai dati essenziali / coglie in modo corretto i dati di base di una comunicazio ne</p>	<p>applica le conoscenze essenziali a compiti di base; qualche incertezza in compiti nuovi / elementare ma corretta</p>	<p>accettabile; raggiunge gli obbiettivi minimi</p>	<p>abbastanza costante</p>
<p>Discreto</p> <p style="text-align: right;">7/10</p>	<p>Complete ma con qualche incertezza / coglie in modo completo il significato di una comunicazio ne</p>	<p>applica le conoscenze a compiti anche nuovi e complessi, ma con qualche incertezza / corretta e sintetica</p>	<p>positiva</p>	<p>costante / interessata</p>

<p>Buono</p> <p>8/10</p>	<p>Complete, corrette, con alcuni approfondimenti / coglie in modo articolato il significato di una comunicazione</p>	<p>applica in modo preciso i contenuti a compiti complessi / corretta e articolata</p>	<p>molto positiva</p>	<p>costante ed assiduo / interessata, costruttiva</p>
<p>Molto buono</p> <p>9/10</p>	<p>Complete, corrette, approfondite / coglie in modo articolato il significato di una comunicazione</p>	<p>applica in modo preciso e autonomo i contenuti a compiti complessi e nuovi / corretta, articolata, ricca</p>	<p>eccellente</p>	<p>costante, assiduo, attivo / interessata, costruttiva, critica</p>
<p>Eccellente</p> <p>10/10</p>	<p>Complete, approfondite, critiche / coglie in modo articolato il significato di una comunicazione</p>	<p>applica in modo preciso, autonomo e critico i contenuti a compiti complessi e nuovi / corretta, articolata, ricca</p>	<p>eccellente</p>	<p>costante, assiduo, attivo / interessata, costruttiva, critica</p>

5.5. ALLEGATO 5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA D'ITALIANO

Cognome.....Nome.....classe.....data.....

Tipologia della prova A: Analisi del testo		Descrittori di livello e corrispondenti valori in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}					Punteggi parziali
Competenza	Indicatori	1-5 1-3	6-9 4-5	10-11 6	12-13 7-8	14-15 9-10	
A. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche (Comprensione del testo)	Rispondenza a rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo	Carente / Non appropriata	Approssimativa / Parziale	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa e puntuale	
B. Competenza di analisi (Analisi del testo)	Rispondenza a rispetto alle consegne in riferimento all'analisi del testo	Carente / Non appropriata	Approssimativa / Parziale	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa e puntuale	
C. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. (Interpretazione complessiva ed approfondimenti)	Rielaborazione di contenuti Formulazione di interpretazioni	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni carenti / non appropriate	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni non pienamente sufficienti	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni complessivamente appropriate anche se in forma schematica.	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni complete	Rielaborazione dei contenuti completa e puntuale, formulazione di interpretazioni originali	
D. Competenza logico-espressiva	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessioni e casuale o caotica del discorso).	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma nel complesso scorrevole (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di imprecisioni.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Totale punteggio in 10^{imi} _____ Voto in 10^{imi} _____ Totale punteggio in 15^{imi} _____ Voto in 15^{imi} _____

Tipologia della prova B: Saggio breve/articolo di giornale		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15imi					Punteggi parziali
Competenza	Indicatori	1-5 1-3	6-9 4-5	10-11 6	12-13 7-8	14-15 9-10	
A. Competenza testuale	Rispetto dei vincoli comunicativi Elaborazione testuale conforme alla tipologia	Mancato rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato non conforme alla tipologia	Parziale rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia ma con incongruenze e/o errori	Sostanziale rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato sostanzialmente conforme alla tipologia	Completo rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia	Completo rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia con scelte efficaci e significative	
B. Competenza dell'uso della documentazione	Uso dei documenti e selezione dei dati congruenti all'argomento	Carente / Non appropriati	Approssimativi / Parziali	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completi	Completi e puntuali	
C. Competenza di rielaborazione e espositiva e argomentativa	Rielaborazione di contenuti Conoscenza dell'argomentoCompletezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento carenti Informazioni ed argomentazioni non appropriate	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento non pienamente sufficienti informazioni ed argomentazioni approssimative	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento complessivamente appropriate Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento nel complesso esauriente informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento complete informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali	
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni)	Forma nel complesso scorrevole (qualche interruzione e/o dispersione)	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa)	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa)	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti)	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di imprecisioni.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato	

Totale punteggio in 10^{imi} _____ Voto in 10^{imi} _____ Totale punteggio in 15^{imi} _____ Voto in 15^{imi} _____

Tipologia della prova C:Tema di argomento storico		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e n 15 ^{imi}					Punteggi parziali
Competenza	Indicatori	1-5 1-3	6-9 4-5	10-11 6	12-13 7-8	14-15 9-10	
A. Competenza testuale	Rispondenza dell'enunciato in base al rispetto delle consegne	- Rispondenza carente / non appropriata	Rispondenza parziale (argomenti mancanti e/o forzatamente connessi con il titolo e/o non pienamente rispondenti).	Rispondenza sostanziale anche se con qualche incompletezza	Rispondenza adeguata dei contenuti rispetto alla traccia indicata	Rispondenza piena e completa.	
B. Competenza dell'uso della documentazione e storica e conoscenza dell'argomento	Uso della documentazione e storica Conoscenza dell'argomento	-Carente -Conoscenza dell'argomento o limitata / inadeguata	Approssimativa / Parziale Conoscenza dell'argomento imprecisa / incompleta/poco approfondita	Essenziale Conoscenza dell'argomento globalmente esauriente	Appropriato Conoscenza dell'argomento esauriente e approfondita	Conoscenza dell'argomento o approfondita ed ampiamente articolata	
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazioni	Rielaborazione di contenuti Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	- Rielaborazioni e dei contenuti carente -Informazioni ed argomentazioni non appropriate	Rielaborazione dei contenuti non sufficienti Informazioni ed argomentazioni approssimative	Rielaborazione dei contenuti complessivamente e appropriata Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione dei contenuti nel complesso esauriente e completa Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazioni e dei contenuti completa informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali	
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma nel complesso scorrevole (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente e fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di imprecisioni.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Totale punteggio in 10^{imi} _____

Voto in 10^{imi} _____

Totale punteggio in 15^{imi} _____

Voto in 15^{imi} _____

Tipologia della prova D: Tema di ordine generale		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} in 15 ^{imi}					Punteggi parziali
Competenza	Indicatori	1-5 1-3	6-9 4-5	10-11 6	12-13 7-8	14-15 9-10	
A. Competenza testuale	Rispondenza dell'enunciato in base al rispetto delle consegne	Rispondenza carente / non appropriata	Rispondenza parziale (argomenti mancanti e/o forzatamente connessi con il titolo e/o non pienamente pertinenti).	-Rispondenza sostanziale anche se con qualche incompletezza	Rispondenza adeguata dei contenuti rispetto alla traccia indicata	Rispondenza piena e completa.	
B. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi	Conoscenza dell'argomento Interpretazione dell'informazione Formulazione di giudizi	Conoscenza dell'argomento carente Interpretazione non appropriata Formulazione di giudizi non fondati	Conoscenza dell'argomento o approssimativa / parziale Interpretazione imprecisa Formulazione di giudizi non sufficientemente motivati.	Conoscenza dell'argomento complessivamente esauriente Interpretazione sufficientemente corretta Formulazione di giudizi motivati sulla base delle comuni conoscenze	Conoscenza dell'argomento esauriente e corretta Interpretazione e corretta Formulazione di giudizi adeguatamente e motivati.	Conoscenza dell'argomento completa e puntuale Interpretazioni e precisa Formulazione di giudizi	
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	Rielaborazione di contenuti Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	Rielaborazione dei contenuti carente -Informazioni ed argomentazioni non appropriate	Rielaborazione dei contenuti non sufficienti Informazioni ed argomentazioni approssimative	Rielaborazione dei contenuti complessivamente appropriata Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione e dei contenuti nel complesso esauriente e completa Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione e dei contenuti completa informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali	
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso)	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma nel complesso scorrevole (qualche interruzione e/o dispersione)	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa)	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa)	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di imprecisioni	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva Registro sempre adeguato	

Totale punteggio in 10^{imi} _____ Voto in 10^{imi} _____ Totale punteggio in 15^{imi} _____ Voto in 15^{imi} _____